SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 145° — Numero 270

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 17 novembre 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 166

Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca

DECRETO 5 ottobre 2004.

Ammissione di progetti autonomi al finanziamento del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca, per un impegno di spesa di euro 4.720.069,83. (RIC. 1218).

04A10652

DECRETO 5 ottobre 2004.

Ammissione di progetti autonomi al finanziamento del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca, per un impegno di spesa di euro 32.923.119,49. (RIC. 1220).

04A10653

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 1° ottobre 2004.

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego del prodotto fitosanitario «Primo».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SANITÀ VETERINARIA E DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica degli alimenti;

Vista la circolare del Ministero della sanità 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 194, di attuazione della direttiva 91/414/CEE, relativo alla immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del Ministero della sanità 10 giugno 1995, n. 17, concernente gli aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti l'art. 1 del regolamento 2076/2002/CE della Commissione del 20 novembre 2002 e l'art. 1 della decisione della Commissione del 25 luglio 2003 che prolungano il periodo di tempo di cui all'art. 8, paragrafo 2, della direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, di attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto datato 2 ottobre 2001, n. 11030, successivamente modificato con decreti di cui l'ultimo in data 11 luglio 2002, con il quale l'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a. con sede legale in Milano, via Gallarate n. 139, è stata autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato «Primo», preparato presso gli stabilimenti delle imprese già autorizzati, per un periodo di anni tre, ulteriormente rinnovabile previa presentazione da parte dell'impresa stessa della documentazione integrativa a suo tempo richiesta;

Viste la domanda e la documentazione integrativa presentate rispettivamente in data 21 ottobre 2003 e 26 aprile 2004 dall'impresa medesima, dirette ad ottenere il rinnovo della registrazione del sopraccitato prodotto;

Visto il parere espresso in data 16 settembre 2004 dalla commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, favorevole al rinnovo del prodotto fitosanitario «Primo» alle condizioni a suo tempo stabilite;

Ritenuto di rinnovare fino al 2 ottobre 2011 la registrazione del prodotto fitosanitario di cui trattasi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle condizioni che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva trinexapac etile;

Vista la nota pervenuta in data 1° ottobre 2004 con la quale l'impresa stessa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio con nota n. 613/29244 del 28 settembre 2004;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dal 2 ottobre 2004 e fino al 2 ottobre 2011, è rinnovata l'autorizzazione all'immissione in commercio ed all'impiego del prodotto fitosanitario denominato «Primo» registrato al n. 11030 con decreto in data 2 ottobre 2001, successivamente modificato con decreti di cui l'ultimo in data 11 luglio 2002 a nome dell'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a. con sede legale in Milano, via Gallarate n. 139, con la composizione ed alle condizioni indicate in etichetta, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle condizioni che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva trinexapac etile.

2. Il prodotto è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:

Syngenta Agro S.a.s., Usine d'Aigues-Vives (Francia).

3. Il prodotto è confezionato in sacchetti idrosolubili, nelle taglie da: g 100 (5 sacchetti da 20 g); kg 2,4 (20 sacchetti da 120 g); g 600 (5 sacchetti da 120 g).

4. Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° ottobre 2004

Il direttore generale: MARABELLI

ALLEGATO

syngenta

PRIMO

Regolatore di crescita per tappeti erbosi di graminacee. Riduce la frequenza dei tagli e la quantità di erba falciata, rispetta l'estetica del tappeto erboso. Polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
Trinexapac etile puro g 25
Coformulanti q. b. a g 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO
Officina di produzione:
SYNGENTA AGRO S.A.S., Usine d'Aigues-Vives (Francia)

Registrazione Ministero della Salute n. 11030 del 2.10.2001

Partita n. **kg**

Taglie: kg 2.4 (20 sacchetti da 120 g)-g 600 (5 sacchetti da 120 g)

AVVERTENZE PARTICOLARI
Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere altri prodotti. Non conservare i sacchetti solubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti con le mani bagnate.
STOCCAGGIO
Se non si utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione. Conservare in luogo asciutto.
ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI
Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa si che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato.
Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.
(confezione da sacchetti da g)

Informazioni per il medico
Non si ha un antidoto specifico.
Terapia: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

Campo di applicazione
Primo viene utilizzato per rallentare lo sviluppo vegetativo delle graminacee che compongono il tappeto erboso nelle epoche in cui la loro crescita è maggiore. L'impiego di Primo viene indicato per tappeti ben curati (irrigati, concimati, diserbati ecc.) o installati su terreni fertili adibiti a campi da golf, campi sportivi, ippodromi, parchi. Primo viene consigliato anche su tappeti erbosi poco accessibili (terrazze, roughs, scarpate, ecc.) dove lo sfalcio dell'erba diventa problematico. Primo consente di ridurre il numero degli sfalci e la quantità dell'erba falciata.

Modo e durata di azione
Primo limita l'allungamento delle cellule inibendo la sintesi delle gibberelline. Così, viene ridotta la crescita delle foglie e degli internodi. Primo penetra nella pianta attraverso le foglie e gli steli e migra rapidamente, per sistemia, verso i punti di accestimento delle graminacee. Il tempo di penetrazione è di circa un'ora e, dopo il trattamento, i lavori di manutenzione possono essere ripresi rapidamente (poche ore dopo per l'irrigazione, 24 ore più tardi per il taglio).
Primo inizia ad agire dal momento in cui viene assorbito dalla pianta.
Il rallentamento della crescita del tappeto è già percettibile 4-7 giorni dopo il trattamento. La durata di azione è di circa 4-6 settimane e dipende dalle condizioni di crescita del tappeto. Primo è efficace su tutte le specie di graminacee che entrano nella composizione dei tappeti: *Festuca rubra, Festuca arundinacea, Lolium perenne, Lolium multiflorum, Poa pratensis, Agrostis sp, Cynodon dactilon, Paspalum notatum, Zoysia spp.*; non è attivo sulle dicotiledoni.

Selettività
Primo è selettivo sulle graminacee che entrano abitualmente nella composizione dei tappeti erbosi come *Festuca rubra, Festuca arundinacea, Lolium perenne, Lolium multiflorum, Poa pratensis, Agrostis sp, Cynodon dactilon, Paspalum notatum, Zoysia spp.*
Su *Poa annua*, invece, può provocare un ingiallimento passeggero. Primo rallenta la crescita dell'apparato aereo. Lo sviluppo dell'apparato radicale non viene ridotto, anzi, in certi casi, viene favorito. Primo aumenta, sovente, la densità ed il colore verde del manto erboso. Primo può essere utilizzato anche nel periodo di trasemina perché non perturba la germinazione e la levata delle graminacee. Si può applicare su tappeti erbosi impiantati da 3 mesi.

Epoca d'applicazione
Primo si utilizza durante il periodo in cui il tappeto erboso ha una crescita vigorosa:
. in primavera, da aprile a giugno
. in autunno, da settembre ad ottobre
I trattamenti con Primo possono essere ripetuti senza che l'aspetto estetico e la durata del tappeto vengano alterati.
Possono essere effettuati 3-4 trattamenti all'anno: 2-3 da aprile a giugno, 1-2 da settembre ad ottobre. L'intervallo tra un trattamento ed il successivo è di circa 4-6 settimane in funzione della dose. Primo si può applicare indifferentemente prima o dopo lo sfalcio ma è indispensabile attendere almeno 24 ore tra lo sfalcio e l'eventuale trattamento.
Dosi d'impiego
Primo viene consigliato, nella maggior parte dei casi, alla dose di 1,2 kg/ha (120 g/1000 m² = 1 sacchetto idrosolubile). Tuttavia, per ottenere una riduzione di crescita del tappeto per 4-6 settimane, si consiglia di adattare la dose d'impiego alle diverse situazioni di crescita e di manutenzione del tappeto stesso.

Tappeti falciati a meno di 2 cm di altezza

Concimazione recente	Concimazione scarsa o esaurimento della concimazione
1,2 kg/ha (10 sacchetti/ha) oppure 1 sacchetto dose per 1.000 m²	1 kg/ha (8 sacchetti/ha) oppure 1 sacchetto dose per 1200 m²

Tappeti falciati a più di 2 cm di altezza

Concimazione recente	Concimazione scarsa o esaurimento della concimazione
1,4 –1,6 kg/ha (12-13 sacchetti/ha) oppure 1 sacchetto dose per 860-750 m²	1,2-1,4 kg/ha (10-12 sacchetti/ha) oppure 1 sacchetto dose per 1000-860m²

Casi particolari:
. Sui tappeti formati principalmente da *Agrostis sp.*, si consiglia di non superare la dose di 1 kg/ha.
. Presenza di *Poa annua*: per limitare l'ingiallimento di Poa, si consiglia di utilizzare le seguenti dosi:

***Poa annua* presente dal 20% al 50%**

Concimazione recente	Concimazione scarsa o esaurimento della concimazione
1 kg/ha	0,8 kg/ha per tappeti falciati a meno di 2 cm di altezza 1 kg/ha per tappeti falciati a più 2 cm di altezza

***Poa annua* presente oltre il 50%**

Concimazione recente	Concimazione scarsa o esaurimento della concimazione
0,8 kg/ha	Non trattare

Preparazione della poltiglia
Apparecchi con agitatore
. Riempire il serbatoio con metà dell'acqua necessaria
. Mettere in moto l'agitatore
. Mettere il numero necessario di sacchetti idrosolubili direttamente nel serbatoio
. Attendere qualche minuto per la dissoluzione completa dei sacchetti e completare il riempimento del serbatoio, sempre mantenendo in agitazione la poltiglia
. Mantenere l'agitatore in funzione per tutta la durata del trattamento
Apparecchi senza agitatore
. Riempire il serbatoio con la metà dell'acqua necessaria
. Mettere il numero necessario di sacchetti idrosolubili in un secchio riempito con acqua
. Lasciare dissolvere completamente i sacchetti
. Mescolare e versare la poltiglia così preparata nel serbatoio
. Aggiungere il restante quantitativo di acqua
Compatibilità
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Consigli e precauzioni d'impiego
. Segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.
. Calcolare la quantità di poltiglia necessaria per il trattamento delle superfici previste al fine di evitare lo smaltimento di eventuali rimanenze
. Trattare in assenza di vento e con cielo sereno. Evitare di trattare con tempo molto nuvoloso.
. Il tappeto erboso deve essere in buono stato vegetativo, in una fase di crescita attiva e diserbato (per evitare lo sviluppo delle dicotiledoni)
. Non trattare un tappeto sotto stress a seguito di lavorazioni meccaniche (dopo operazioni di aerazione ecc.), idrico o nutrizionale ed in presenza di temperature elevate o di gelate.
. I risultati migliori vengono ottenuti su tappeti in attiva crescita, ben concimati 2 settimane circa prima del trattamento
. Trattare con la vegetazione asciutta prevedendo che, per almeno un'ora dopo il trattamento, non cada la pioggia e non venga effettuata l'irrigazione.
. Mantenere un intervallo di almeno 24 ore tra il trattamento e lo sfalcio precedente o successivo.
. Dopo 4-7 giorni dal trattamento si consiglia di effettuare uno sfalcio per uniformare l'altezza del tappeto
. L'applicazione sui greens dei campi da golf può non essere giustificata perché il tappeto necessita di sfalci frequenti
. Evitare la deriva del prodotto sulle foglie delle piante limitrofe (alberi, arbusti, fiori ecc.)

Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura.
Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Da non applicare con mezzi aerei.
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

1 Riempire l'atomizzatore col 20-25% di acqua.

2 Estrarre i sacchetti idrosolubili dalla confezione con mani asciutte.

3 Introdurre nel serbatoio il numero di sacchetti come da etichetta.

4 Mettere in funzione l'agitatore e attendere lo scioglimento dei sacchetti (tre-quattro minuti).

5 Aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione.

syngenta

PRIMO

Regolatore di crescita per tappeti erbosi di graminacee. Riduce la frequenza dei tagli e la quantità di erba falciata, rispetta l'estetica del tappeto erboso. Polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
Trinexapac etile puro g 25
Coformulanti q.b. a g 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO
Officina di produzione:
SYNGENTA AGRO S.A.S., Usine d'Aigues-Vives (Francia)

Registrazione Ministero della Salute n. 11030 del 2.10.2001

Partita n. **kg**

Taglia: g 100 (5 sacchetti da 20 g)

AVVERTENZE PARTICOLARI
Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere altri prodotti. Non conservare i sacchetti solubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti con le mani bagnate.
STOCCAGGIO
Se non si utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione. Conservare in luogo asciutto.
ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI
Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa si che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato.
Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.
(confezione da sacchetti da g)

Informazioni per il medico
Non si ha un antidoto specifico.
Terapia: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

Campo di applicazione
Primo viene utilizzato per rallentare lo sviluppo vegetativo delle graminacee che compongono il tappeto erboso nelle epoche in cui la loro crescita è maggiore. L'impiego di Primo viene indicato per tappeti ben curati (irrigati, concimati, diserbati ecc.) o installati su terreni fertili adibiti a campi da golf, campi sportivi, ippodromi, parchi. Primo viene consigliato anche su tappeti erbosi poco accessibili (terrazze, roughs, scarpate, ecc.) dove lo sfalcio dell'erba diventa problematico. Primo consente di ridurre il numero degli sfalci e la quantità dell'erba falciata.
Modo e durata di azione
Primo limita l'allungamento delle cellule inibendo la sintesi delle gibberelline. Così, viene ridotta la crescita delle foglie e degli internodi. Primo penetra nella pianta attraverso le foglie e gli steli e migra rapidamente, per sistemia, verso i punti di accestimento delle graminacee. Il tempo di penetrazione è di circa un'ora e, dopo il trattamento, i lavori di manutenzione possono essere ripresi rapidamente (poche ore dopo per l'irrigazione, 24 ore più tardi per il taglio).
Primo inizia ad agire dal momento in cui viene assorbito dalla pianta. Il rallentamento della crescita del tappeto è già percettibile 4-7 giorni dopo il trattamento. La durata di azione è di circa 4-6 settimane e dipende dalle condizioni di crescita del tappeto. Primo è efficace su tutte le specie di graminacee che entrano nella composizione dei tappeti: *Festuca rubra, Festuca arundinacea, Lolium perenne, Lolium multiflorum, Poa pratensis, Agrostis sp, Cynodon dactilon, Paspalum notatum, Zoysia spp.*; non è attivo sulle dicotiledoni.
Selettività
Primo è selettivo sulle graminacee che entrano abitualmente nella composizione dei tappeti erbosi come *Festuca rubra, Festuca arundinacea, Lolium perenne, Lolium multiflorum, Poa pratensis, Agrostis sp, Cynodon dactilon, Paspalum notatum, Zoysia spp.*
Su *Poa annua*, invece, può provocare un ingiallimento passeggero. Primo rallenta la crescita dell'apparato aereo. Lo sviluppo dell'apparato radicale non viene ridotto, anzi, in certi casi, viene favorito. Primo aumenta, sovente, la densità ed il colore verde del manto erboso. Primo può essere utilizzato anche nel periodo di trasemina perchè non perturba la germinazione e la levata delle graminacee. Si può applicare su tappeti erbosi impiantati da 3 mesi.
Epoca d'applicazione
Primo si utilizza durante il periodo in cui il tappeto erboso ha una crescita vigorosa:
. in primavera, da aprile a giugno
. in autunno, da settembre ad ottobre
I trattamenti con Primo possono essere ripetuti senza che l'aspetto estetico e la durata del tappeto vengano alterati.
Possono essere effettuati 3-4 trattamenti all'anno: 2-3 da aprile a giugno, 1-2 da settembre ad ottobre. L'intervallo tra un trattamento ed il successivo è di circa 4-6 settimane in funzione della dose. Primo si può applicare indifferentemente prima o dopo lo sfalcio ma è indispensabile attendere almeno 24 ore tra lo sfalcio e l'eventuale trattamento.
Dosi d'impiego
Primo viene consigliato, nella maggior parte dei casi, alla dose di 1,2 kg/ha (120 g/1000 m² = 1 sacchetto idrosolubile). Tuttavia, per ottenere una riduzione di crescita del tappeto per 4-6 settimane, si consiglia di adattare la dose d'impiego alle diverse situazioni di crescita e di manutenzione del tappeto stesso.

Tappeti falciati a meno di 2 cm di altezza

Concimazione recente	Concimazione scarsa o esaurimento della concimazione
1,2 kg/ha oppure 1 sacchetto dose per 165 m²	1 kg/ha oppure 1 sacchetto dose per 200 m²

Tappeti falciati a più di 2 cm di altezza

Concimazione recente	Concimazione scarsa o esaurimento della concimazione
1,4 –1,6 kg/ha oppure 1 sacchetto dose per 140-125 m²	1,2-1,4 kg/ha oppure 1 sacchetto dose per 165-140m²

Casi particolari:
. Sui tappeti formati principalmente da *Agrostis sp.*, si consiglia di non superare la dose di 1 kg/ha.
. Presenza di *Poa annua*: per limitare l'ingiallimento di Poa, si consiglia di utilizzare le seguenti dosi:

***Poa annua* presente dal 20% al 50%**

Concimazione recente	Concimazione scarsa o esaurimento della concimazione
1 kg/ha oppure 1 sacchetto dose per 200 m²	0,8 kg/ha per tappeti falciati a meno di 2 cm di altezza oppure 1 sacchetto dose per 250 m² 1 kg/ha per tappeti falciati a più 2 cm di altezza oppure 1 sacchetto dose per 200 m²

***Poa annua* presente oltre il 50%**

Concimazione recente	Concimazione scarsa o esaurimento della concimazione
0,8 kg/ha oppure 1 sacchetto dose per 250 m²	Non trattare

Preparazione della poltiglia
Apparecchi con agitatore
. Riempire il serbatoio con metà dell'acqua necessaria
. Mettere in moto l'agitatore
. Mettere il numero necessario di sacchetti idrosolubili direttamente nel serbatoio
. Attendere qualche minuto per la dissoluzione completa dei sacchetti e completare il riempimento del sarbatoio, sempre mantenendo in agitazione la poltiglia
. Mantenere l'agitatore in funzione per tutta la durata del trattamento
Apparecchi senza agitatore
. Riempire il serbatoio con la metà dell'acqua necessaria
. Mettere il numero necessario di sacchetti idrosolubili in un secchio riempito con acqua
. Lasciare dissolvere completamente i sacchetti
. Mescolare e versare la poltiglia così preparata nel serbatoio
. Aggiungere il restante quantitativo di acqua

Compatibilità
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Consigli e precauzioni d'impiego
. Segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.
. Calcolare la quantità di poltiglia necessaria per il trattamento delle superfici previste al fine di evitare lo smaltimento di eventuali rimanenze
. Trattare in assenza di vento e con cielo sereno. Evitare di trattare con tempo molto nuvoloso.
. Il tappeto erboso deve essere in buon stato vegetativo, in una fase di crescita attiva e diserbato (per evitare lo sviluppo delle dicotiledoni)
. Non trattare un tappeto sotto stress a seguito di lavorazioni meccaniche (dopo operazioni di aereazione ecc.), idrico o nutrizionale ed in presenza di temperature elevate o di gelate.
. I risultati migliori vengono ottenuti su tappeti in attiva crescita, ben concimati 2 settimane circa prima del trattamento
. Trattare con la vegetazione asciutta prevedendo che, per almeno un'ora dopo il trattamento, non cada la pioggia e non venga effettuata l'irrigazione.
. Mantenere un intervallo di almeno 24 ore tra il trattamento e lo sfalcio precedente o successivo.
. Dopo 4-7 giorni dal trattamento si consiglia di effettuare uno sfalcio per uniformare l'altezza del tappeto
. L'applicazione sui greens dei campi da golf può non essere giustificata perchè il tappeto necessita di sfalci frequenti
. Evitare la deriva del prodotto sulle foglie delle piante limitrofe (alberi, arbusti, fiori ecc.)

Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Da non applicare con mezzi aerei.

DA NON VENDERSI SFUSO

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua

Non operare contro vento

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Il contenitore non può essere riutilizzato

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

1 Riempire l'atomizzatore col 20 25% di acqua.

2 Estrarre i sacchetti idrosolubili dalla confezione con mani asciutte.

3 Introdurre nel serbatoio il numero di sacchetti come da etichetta.

4 Mettere in funzione l'agitatore e attendere lo scioglimento dei sacchetti (tre-quattro minuti).

5 Aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione.

AVVERTENZE PARTICOLARI
Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere altri prodotti. Non conservare i sacchetti solubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti con le mani bagnate.
STOCCAGGIO
Se non si utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione.
Conservare in luogo asciutto.
ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI
Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa si che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato.
Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.
(confezione da   sacchetti da g   )

PRIMO

Regolatore di crescita per tappeti erbosi di graminacee.
Riduce la frequenza dei tagli e la quantità di erba falciata, rispetta l'estetica del tappeto erboso.
Polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili.

Composizione
100 g di prodotto contengono:

Trinexapac etile	g 25
Coformulanti q.b. a	g 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO

Officina di produzione:
SYNGENTA AGRO S.A.S., Usine d'Aigues-Vives (Francia)

Registrazione Ministero della Salute n. 11030 del 2.10.2001

Partita n.

kg

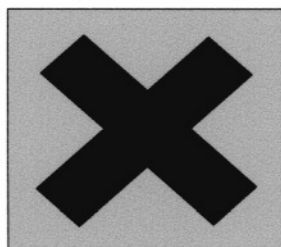
Informazioni per il medico
Non si ha un antidoto specifico.
Terapia: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

AVVERTENZA:
Prima dell'uso leggere le istruzioni sul foglio illustrativo o sull'astuccio o sul sacchetto esterno.

Taglia: g 100 (5 sacchetti da 20 g)

Taglie: g 20 - 120

PRIMO

Regolatore di crescita per tappeti erbosi di graminacee. Riduce la frequenza dei tagli e la quantità di erba falciata, rispetta l'estetica del tappeto erboso. Polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili.

IRRITANTE

Composizione

100 g di prodotto contengono:

Trinexapac etile puro	g 25
Coformulanti q.b. a	g 100

Avvertenze: leggere il foglio illustrativo

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO

Registrazione Ministero della Salute n. 11030 del 2.10.2001

g

04A10991

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 4 novembre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Autotrasportatori Mesagnesi a r.l.», in Mesagne.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI BRINDISI

Visto l'art. 223-*septiesdecies* delle norme di attuazione e transitorie del codice civile introdotte dall'art. 9 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

Considerato che, ai sensi del predetto articolo, l'Autorità amministrativa di vigilanza ha l'obbligo di sciogliere le società cooperative che non hanno depositato i bilanci d'esercizio da oltre cinque anni per le quali non risulta l'esistenza di valori patrimoniali immobiliari;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 che individua nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale la suddetta Autorità amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni ed i compiti statali in materia di vigilanza delle cooperative;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione datata 30 novembre 2001;

Visto il decreto del 6 marzo 1996 del Ministero del lavoro - Direzione generale della cooperazione che ha decentrato alla direzione provinciale del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina del commissario liquidatore;

Esaminati gli atti in possesso di questo ufficio, visura camerale e verbale ispettivo, si rileva che la cooperativa appresso indicata fin dalla data di costituzione non ha presentato alcun bilancio, pertanto versa nelle condizioni di cui al precitato art. 223-*septiesdecies* e constatato, altresì, l'impossibilità di procedere al recupero del contributo di ispezione ordinaria, lo scrivente avvalendosi della facoltà di cui alla nota ministeriale n. 6908 del 24 settembre 1997 e n. 4788 del 17 luglio 1997, rinuncia al contributo notificato a suo tempo e a tutt'oggi non pagato dalla cooperativa in questione;

Decreta:

La società cooperativa «Autotrasportatori Mesagnesi a r.l.», con sede in Mesagne, posizione n. 2256/263251, costituita, per rogito notaio dott. Narciso Ernesto in data 15 aprile 1993, repertorio n. 12660, registro imprese n. 7332, è sciolta per atto d'autorità senza nomina del liquidatore.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, i creditori o altri interessati potranno presentare formale e motivata domanda alla scrivente direzione intesa ad ottenere la nomina del commissario liquidatore.

Brindisi, 4 novembre 2004

Il direttore provinciale: MARZO

04A11055

DECRETO 4 novembre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «P.S.C. Giardino Fiorito a r.l.», in Brindisi.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI BRINDISI

Visto l'art. 223-*septiesdecies* delle norme di attuazione e transitorie del codice civile introdotte dall'art. 9 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

Considerato che, ai sensi del predetto articolo, l'Autorità amministrativa di vigilanza ha l'obbligo di sciogliere le società cooperative che non hanno depositato i bilanci d'esercizio da oltre cinque anni per le quali non risulta l'esistenza di valori patrimoniali immobiliari;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 che individua nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale la suddetta Autorità amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni ed i compiti statali in materia di vigilanza delle cooperative;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione datata 30 novembre 2001;

Visto il decreto del 6 marzo 1996 del Ministero del lavoro - Direzione generale della cooperazione che ha decentrato alla Direzione provinciale del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina del commissario liquidatore;

Esaminati gli atti in possesso di questo ufficio, bilancio e visura camerale, si rileva che la cooperativa appresso indicata versa nelle condizioni di cui al precitato art. 223-*septiesdecies.* In particolare dall'ultimo bilancio al 31 dicembre 1996 non risulta l'esistenza di valori patrimoniali immobiliari, ovvero, ai sensi del decreto del Sottosegretario di Stato del 17 luglio 2003, di cui alla circolare n. 1579551 del 30 settembre 2003, le attività da liquidare non hanno un valore superiore a € 5.000,00 e constatato, altresì, l'impossibilità di procedere al recupero del contributo di ispezione ordinaria, lo scrivente avvalendosi della facoltà di cui alla nota ministeriale n. 6908 del 24 settembre 1997 e

n. 4788 del 17 luglio 1997, rinuncia al contributo notificato a suo tempo e a tutt'oggi non pagato dalla cooperativa in questione;

Decreta:

La società cooperativa «P.S.C. Giardino Fiorito a r.l.», con sede in Bridisi, posizione n. 2363/274810, costituita per rogito notaio dott. Benedetto Petrachi in data 7 maggio 1996, repertorio n. 21653, registro imprese n. 64297, è sciolta per atto d'autorità senza nomina del liquidatore.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, i creditori o altri interessati potranno presentare formale e motivata domanda alla scrivente direzione intesa ad ottenere la nomina del commissario liquidatore.

Brindisi, 4 novembre 2004

Il direttore provinciale: MARZO

04A11056

DECRETO 4 novembre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Prospettive Insieme a r.l.», in Cisternino.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI BRINDISI

Visto l'art. 223-*septiesdecies* delle norme di attuazione e transitorie del codice civile introdotte dall'art. 9 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

Considerato che, ai sensi del predetto articolo, l'Autorità amministrativa di vigilanza ha l'obbligo di sciogliere le società cooperative che non hanno depositato i bilanci d'esercizio da oltre cinque anni per le quali non risulta l'esistenza di valori patrimoniali immobiliari;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 che individua nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale la suddetta Autorità amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni ed i compiti statali in materia di vigilanza delle cooperative;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione datata 30 novembre 2001;

Visto il decreto del 6 marzo 1996 del Ministero del lavoro - Direzione generale della cooperazione che ha decentrato alla Direzione provinciale del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina del commissario liquidatore;

Esaminati gli atti in possesso di questo ufficio, bilancio e visura camerale, si rileva che la cooperativa appresso indicata versa nelle condizioni di cui al precitato art. 223-*septiesdecies.* In particolare dall'ultimo bilancio al 31 dicembre 1994 non risulta l'esistenza di valori patrimoniali immobiliari, ovvero, ai sensi del decreto del Sottosegretario di Stato del 17 luglio 2003, di cui alla circolare n. 1579551 del 30 settembre 2003, le attività da liquidare non hanno un valore superiore a € 5.000,00 e constatato, altresì, l'impossibilità di procedere al recupero del contributo di ispezione ordinaria, lo scrivente avvalendosi della facoltà di cui alla nota ministeriale n. 6908 del 24 settembre 1997 e n. 4788 del 17 luglio 1997, rinuncia al contributo notificato a suo tempo e a tutt'oggi non pagato dalla cooperativa in questione;

Decreta:

La società cooperativa «Prospettive Insieme a r.l.», con sede in Cisternino, posizione n. 1890/232264, costituita per rogito notaio dott. Sylos Calo in data 31 dicembre 1987, repertorio n. 17554, registro imprese n. 5073, è sciolta per atto d'autorità senza nomina del liquidatore.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, i creditori o altri interessati potranno presentare formale e motivata domanda alla scrivente direzione intesa ad ottenere la nomina del commissario liquidatore.

Brindisi, 4 novembre 2004

Il direttore provinciale: MARZO

04A11057

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 21 ottobre 2004.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Villaggio Gaeta - Società cooperativa edilizia a r.l.», in Cesano Maderno, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Vista la relazione dei liquidatori in data 14 giugno 2004 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Villaggio Gaeta Società cooperativa edilizia a r.l.», in liquidazione, con sede in Cesano Maderno (Milano), (codice fiscale 05063920150), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e l'avv. Antonio Serpico, nato a Cercola (Napoli), il 29 giugno 1963, domiciliato in Milano, via Pantano n. 15, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 21 ottobre 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A10922

DECRETO 21 ottobre 2004.

Annullamento del decreto 31 maggio 2001, relativo alla liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Optimum Service - Società cooperativa di produzione e lavoro S.r.l.», in Roma.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista il decreto ministeriale n. 213/2001 in data 31 maggio 2001 con il quale la società cooperativa «Optimum Service - Società cooperativa di produzione e lavoro - S.r.l.», con sede in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e la rag. Laura Renata Bertelè ne è stata nominata commissario liquidatore;

Vista la sentenza in data 24 maggio 2001, con la quale il tribunale di Roma ha dichiarato il fallimento della nominata società;

Visto l'art. 196 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e ritenuto di annullare il citato provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Decreta:

Il decreto ministeriale n. 213/2001 in data 31 maggio 2001, con il quale è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa indicata in premessa, è annullato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 21 ottobre 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A10923

DECRETO 21 ottobre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Cooperativa Zarini soc. coop. a r.l.», in Prato, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla locale direzione provinciale del lavoro;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio, art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con nomina di commissario liquidatore;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 per le materie di competenza della Direzione generale per gli enti cooperativi ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Cooperativa Zarini soc. coop. a r.l.», con sede in Prato, costituita in data 27 gennaio 1993, con atto a rogito del notaio dott. Andrea Lops di Prato, REA n. 452116, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il dott. Daniele Fico, nato a Napoli il 24 aprile 1966, con residenza in Firenze, via Cimabue n. 43 ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 ottobre 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A11024

DECRETO 21 ottobre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Soc. coop. Socow Studio a r.l.», in Potenza, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla locale direzione provinciale del lavoro;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* - codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio, art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con nomina di commissario liquidatore;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 per le materie di competenza della Direzione generale per gli enti cooperativi ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Soc. coop. Socow Studio a r.l.», con sede in Potenza, costituita in data 10 novembre 1989, con atto a rogito del notaio dott. Domenico Antonio Zotta, di Potenza REA n. 76624, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il dott. Dante Tirico, nato a Rionero in Vulture (Potenza) il 12 agosto 1963, con residenza in Rionero in Vulture (Potenza), largo Oberdan, n. 26/B, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 ottobre 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A11025

DECRETO 21 ottobre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Società cooperativa a responsabilità limitata Biochem S.r.l.», in Manciano, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla locale direzione provinciale del lavoro;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio, art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con nomina di commissario liquidatore;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 per le materie di competenza della Direzione generale per gli enti cooperativi ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* - codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Società cooperativa a responsabilità limitata Biochem S.r.l.», con sede in Manciano (Grosseto), costituita in data 13 dicembre 1991, con atto a rogito del notaio dott. Enzo Bernardini di Manciano (Grosseto), REA n. 79706, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* codice civile e il dott. Piero Amantini, nato a Santa Fiora (Grosseto) il 29 agosto 1948, con residenza in San Quirico d'Orcia (Siena), piazza della Repubblica n. 13, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 ottobre 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A11026

DECRETO 21 ottobre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Minerva - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Villanova Monteleone, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla locale direzione provinciale del lavoro;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio, art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con nomina di commissario liquidatore;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 per le materie di competenza della Direzione generale per gli enti cooperativi ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Minerva - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Villanova Monteleone (Sassari), costituita in data 15 dicembre 1987, con atto a rogito del notaio dott. Manlio Pitzorno di Sassari, REA n. 89827 è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il dott. Giuseppe Carlo Sanna, nato a Sassari il 5 agosto 1967, con studio in Sassari, via Torino n. 1, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 ottobre 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A11027

DECRETO 21 ottobre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Acquatica allevamenti - Società cooperativa a r.l.», in Cagliari, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla locale direzione provinciale del lavoro;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio, art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con nomina di commissario liquidatore;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 per le materie di competenza della Direzione generale per gli enti cooperativi ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Acquatica allevamenti società cooperativa a r.l.», con sede in Cagliari, costituita in data 13 dicembre 1991 con atto a rogito del notaio dott. Gianni Cherchi di Cagliari, REA n. 158994, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il rag. Luigi Palitta, nato a Tempio Pausania (Sassari) il 25 marzo 1952, residente in Tempio Pausania (Sassari), corso Matteotti n. 36, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 ottobre 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A11028

DECRETO 21 ottobre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Società cooperativa a responsabilità limitata fra piccoli proprietari della riforma fondiaria di San Gavino Monreale», in San Gavino Monreale, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla locale direzione provinciale del lavoro;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio, art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con nomina di commissario liquidatore;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 per le materie di competenza della Direzione generale per gli Enti cooperativi ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Società cooperativa a responsabilità limitata fra piccoli proprietari della riforma fondiaria di San Gavino Monreale», con sede in San Gavino Monreale (Cagliari), costituita in data 20 dicembre 1961 con atto a rogito del notaio dott. Ugo Pasolini di San Gavino Monreale (Cagliari), REA n. 48885, è sciolta d'ufficio ai sensi dell' art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il rag. Luigi Palitta, nato a Tempio Pausania (Sassari) il 25 marzo 1952, residente in Tempio Pausania (Sassari), corso Matteotti n. 36, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 ottobre 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A11029

DECRETO 21 ottobre 2004.

Rettifica al decreto 19 febbraio 2002, relativo alla liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Adelca società cooperativa a r.l.», in Cagliari.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto ministeriale in data 19 febbraio 2002 con il quale la società cooperativa «Adelca a r.l.», con sede in Cagliari, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2540 del codice civile (oggi art. 2545-*terdecies* del codice civile), e l'avv. Claudia Marras ne è stata nominata commissario liquidatore;

Visto che sul decreto ministeriale sopracitato è stato erroneamente indicato l'anno di nascita del commissario liquidatore in 1979 anziché 1970;

Ritenuta la necessità di rettificare il decreto ministeriale 19 febbraio 2002, limitatamente all'anno di nascita del commissario liquidatore;

Decreta:

Il decreto ministeriale 19 febbraio 2002 con il quale la società cooperativa «Adelca a r.l.», con sede in Cagliari, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, è rettificato limitatamente all'anno di nascita del commissario liquidatore che è 1970 anziché 1979.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 21 ottobre 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A010921

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 25 ottobre 2004.

Designazione del «Consorzio Italcert», in Milano, quale organismo notificato per la certificazione dei recipienti a pressione trasportabili, ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2002, n. 23.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DEI TRASPORTI TERRESTRI
E PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2002, n. 23, ed in particolare l'art. 8 che prevede la designazione di organismi notificati per lo svolgimento delle attività di certificazione per i recipienti a pressione trasportabili;

Visto il decreto dirigenziale del 2 aprile 2003, concernente le procedure per la designazione degli organismi notificati ed autorizzati non dipendenti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2002, n. 23;

Vista la domanda presentata dal Consorzio Italcert, con sede in viale Sarca, 336 - Milano, del 21 giugno 2004;

Tenuto conto delle considerazioni espresse dalla commissione TPED con prot. n. 3729_MOT2/U dell'11 ottobre 2004;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Consorzio Italcert è designato quale organismo notificato ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 2 febbraio 2002, n. 23. L'organismo rilascia la certificazione di conformità delle attrezzature a pressione trasportabili ai requisiti essenziali di sicurezza in applicazione delle procedure di valutazione previste dall'allegato IV, parte I, parte II e parte III del decreto legislativo 2 febbraio 2002, n. 23.

Art. 2.

1. L'attività di certificazione di cui all'art. 1 deve essere svolta secondo le forme, modalità e procedure stabilite nel decreto legislativo 2 febbraio 2002, n. 23 e nel decreto dirigenziale 2 aprile 2003. Tale attività deve peraltro essere svolta nel rispetto dei requisiti e con il mantenimento della struttura dell'organismo, nonché dell'organizzazione e gestione del personale e delle risorse strumentali, come individuati nella documentazione presentata, conformemente a quanto disposto dalla commissione per la valutazione dei requisiti di idoneità necessari per la designazione degli organismi notificati ed autorizzati che ha condotto l'istruttoria. È fatta salva la possibilità di modificare elementi o procedure previa approvazione da parte del Dipartimento dei trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici.

2. Con periodicità trimestrale, copia integrale delle certificazioni rilasciate è inviata al competente ufficio del Dipartimento dei trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici.

Art. 3.

1. La presente designazione ha validità di tre anni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

2. Durante il periodo di validità della designazione il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento dei trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici può effettuare verifiche atte a stabilire la permanenza dei requisiti dell'organismo.

3. Gli atti relativi all'attività di certificazione, ivi compresi i rapporti di prova, devono essere conservati per un periodo non inferiore a dieci anni.

Art. 4.

1. Ove, nel corso dell'attività di certificazione sia accertato, a seguito di verifica o per altra via, che l'organismo non abbia mantenuto i requisiti essenziali di cui all'art. 2, comma 1 del presente decreto, la designazione è oggetto di immediata sospensione o revoca in applicazione dell'art. 11 del decreto dirigenziale 2 aprile 2003.

2. Per quanto non espressamente specificato valgono le disposizioni del decreto 2 febbraio 2002, n. 23, e del decreto dirigenziale 2 aprile 2003.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 ottobre 2004

Il capo del Dipartimento: FUMERO

04A11126

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 14 ottobre 2004.

Approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - I.N.R.A.N.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA
E
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo n. 454, del 29 ottobre 1999, che ha trasformato l'Istituto nazionale della nutrizione di cui alla legge 6 marzo 1958 in Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - I.N.R.A.N.;

Visto in particolare l'art. 16, comma 2, del suddetto decreto legislativo n. 454/1999, il quale stabilisce, tra l'altro, che il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'I.N.R.A.N. è approvato dal Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica ed il Ministro dell'economia e delle finanze sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 2002, n. 137 recante modifiche al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, sopramenzionato;

Viste le delibere del Consiglio di amministrazione dell'I.N.R.A.N. e da ultimo la delibera n. 4 del 25 novembre 2003, concernente il regolamento di organizzazione e funzionamento con il quale è stata definita anche la dotazione organica del personale dell'ente;

Sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

Decreta:

È approvato, nel testo allegato al presente decreto, il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - I.N.R.A.N. - di Roma, con il quale è definita anche la dotazione organica del personale dell'ente.

Roma, 14 ottobre 2004

Il Ministro delle politiche agricole e forestali
ALEMANNO

Il Ministro dell'economia e delle finanze
SINISCALCO

Il Ministro della funzione pubblica
MAZZELLA

I.N.R.A.N.
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA
PER GLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Art. 1.

Principi generali

1. La missione dell'I.N.R.A.N. si realizza nell'ambito del piano triennale di attività elaborato dal consiglio scientifico in coerenza con gli obiettivi del programma nazionale della ricerca di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998 n. 204.

2. Il piano triennale si realizza attraverso piani-budget annuali.

3. L'attività scientifica si sviluppa su programmi pluriennali, articolati in programmi scientifici e progetti speciali.

4. In applicazione dei principi fissati dall'art. 11 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, e con riferimento alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241, e, valutate le proprie peculiarità, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e nel quadro della partecipazione della comunità dell'ente, l'I.N.R.A.N., si caratterizza in quanto flessibile nell'articolazione della sua organizzazione, cooperativa tra le diverse strutture, certa nella funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi e alle responsabilità; propositiva rispetto alla utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane, e con affermazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro con significativo decentramento verso le strutture gestionali ed operative, nell'ambito degli indirizzi generali e dei programmi fissati dagli organi di governo.

5. La macrostruttura dell'I.N.R.A.N., che sarà definita in specifico disciplinare approvato dal consiglio di amministrazione, su proposta del presidente, sentito il direttore generale e sentite le organizzazioni sindacali, articola l'ente in un'area strategica facente capo alla presidenza nella quale si configura il raccordo tra la funzione di programmazione scientifica della ricerca e quella di programmazione generale delle attività propria del consiglio di amministrazione, ed in un'area gestionale facente capo alla direzione generale.

6. Al fine di raccordare gli orientamenti strategici e le azioni operative e gestionali il presidente può istituire un comitato direttivo la cui composizione deriva dalla macrostruttura deliberata dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 7, comma *e)* seguente.

Art. 2.

Normativa di riferimento

Il presente regolamento recepisce la normativa fissata dallo statuto dell'ente e, nell'ambito della medesima e di quella contenuta nelle disposizioni legislative richiamate dall'art. 1, completa il quadro disciplinare relativo all'organizzazione e al funzionamento dell'I.N.R.A.N..

Art. 3.

Il piano triennale di attività

1. Il piano triennale di attività, redatto dal consiglio scientifico ed approvato dal consiglio di amministrazione dell'I.N.R.A.N. su proposta del presidente e sentite le organizzazioni sindacali legittimate, fissa, nel perseguimento delle finalità fissate dall'art. 2 dello statuto e in coerenza con il piano nazionale della ricerca, le linee strategiche dell'I.N.R.A.N..

2. Il piano triennale, aggiornabile annualmente, in particolare contiene:

a) la rappresentazione della situazione iniziale, degli obiettivi conseguiti rispetto al piano triennale precedente, del quadro nazionale ed internazionale del campo di attività dell'ente, delle strategie connesse alla missione istituzionale;

b) l'individuazione degli obiettivi strategici, dei programmi scientifici e dei progetti speciali, effettuata sulla base della rilevazione dei bisogni di ricerca proveniente dalla comunità scientifica interna, esterna ed internazionale dal mondo della produzione, dagli enti locali, dai portatori di interesse;

c) la definizione del piano di fabbisogno triennale del personale;

d) la previsione dei relativi fabbisogni economici e delle risorse a disposizione;

e) l'allocazione delle varie risorse nelle articolazioni operative dell'ente individuate nella macrostruttura;

f) le linee di formazione e di aggiornamento del bilancio triennale;

g) i piani di sviluppo e di innovazione;

h) la previsione della stipulazione di accordi e convenzioni e la partecipazione e/o costituzione di consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati italiani e stranieri in base all'art. 3 del decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19, richiamato dagli articoli 17 e 8, primo comma, lettera *b)*, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;

i) l'indicazione delle linee strategiche riguardanti l'attività di formazione esterna ed interna.

3. Il piano triennale dì attività viene portato, prima della deliberazione del consiglio di amministrazione, a conoscenza del Forum per la tutela del consumatore di cui all'art. 12 seguente.

Art. 4.

Il piano budget

1. Il piano budget, verificato annualmente, rappresenta il dettaglio analitico ed operativo del piano triennale di attività.

2. Il piano budget viene predisposto dal direttore generale ed illustra analiticamente i piani operativi dei programmi e delle attività, con la definizione e la destinazione delle relative risorse finanziarie ed umane.

3. Il piano budget contiene il piano delle assunzioni da effettuare nel corso dell'anno di riferimento secondo le consistenze definite dal piano di fabbisogno triennale.

4. Dal piano budget derivano il bilancio annuale di previsione e le relative variazioni.

5. La realizzazione del piano budget è affidata alla responsabilità del direttore generale, ai dirigenti amministrativi ed ai coordinatori delle aree scientifiche e tecnologiche.

Art. 5.

Il presidente

1. Richiamate nel presente regolamento le competenze e le funzioni descritte nell'art. 4 dello statuto, il presidente, che sovrintende al funzionamento dell'I.N.R.A.N. e vigila sulla esecuzione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione:

a) verifica sulla base delle indicazioni del comitato di valutazione scientifica e tecnologica di cui all'art. 11 la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali impartite;

b) in relazione alla predetta verifica, assume gli atti conseguenti, sentito il direttore generale o sentito il consiglio di amministrazione qualora la verifica e l'eventuale atto conseguente riguardi il direttore generale;

c) adotta ogni misura necessaria ad assicurare il buon funzionamento dell'ente, riferendone al consiglio di amministrazione, sentito il direttore generale per gli aspetti di competenza;

d) sulla base del piano budget contenente il piano di assunzione annuale, emana i bandi di selezione per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato e nomina le relative commissioni giudicatrici;

e) previa delibera del consiglio di amministrazione, assume i provvedimenti per l'attribuzione degli incarichi individuali ex art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 il cui importo superi il limite di spesa fissato nel potere di delega conferitogli dal consiglio di amministrazione;

f) conferisce deleghe;

g) espleta ogni altra funzione che gli venga demandata o autorizzata dal consiglio di amministrazione.

2. Il presidente può presiedere, o essere componente dei relativi organi di governo, i consorzi, le fondazioni o le società di diritto privato di cui al comma 2, lettera *h)*, dell'art. 3.

Art. 6.

Segreteria tecnica

Il presidente può avvalersi di una segreteria tecnica composta da un contingente di personale dell'ente o comandato da altre amministrazioni pubbliche, nonché da personale estraneo all'ente stesso nel numero massimo di tre unità, e comunque nei limiti di cui all'art. 5, comma 2, lettera *o)*, dello statuto.

Art. 7.

Il consiglio di amministrazione

1. Richiamate le disposizioni di cui all'art. 5 dello statuto, il consiglio di amministrazione:

a) su proposta del presidente e previo parere del collegio dei revisori dei conti, delibera, entro il 30 ottobre, il bilancio di previsione ed entro il 30 marzo, con la medesima procedura, il conto consuntivo, lo stato patrimoniale, il conto economico dell'esercizio precedente, e li sottopone successivamente all'approvazione dei ministeri vigilanti;

b) nomina il comitato scientifico e il comitato di valutazione scientifica e tecnologica;

c) definisce le aree scientifiche e tecnologiche in cui si articola l'attività istituzionale dell'I.N.R.A.N. anche ai fini dell'inserimento del personale;

d) delibera i disciplinari relativi all'organizzazione interna e alle procedure connesse al funzionamento dell'ente;

e) delibera la macrostruttura dell'ente;

f) delibera in merito alla costituzione delle aree territoriali di ricerca;

g) delibera i compensi ai componenti del consiglio e degli altri organismi costituiti ai sensi del punto *b)* precedente e li sottopone successivamente all'approvazione dei ministeri vigilanti;

h) delibera l'ammontare del gettone di presenza per le sedute degli organi collegiali e li sottopone successivamente all'approvazione dei ministeri vigilanti;

i) propone i compensi del presidente e del direttore generale e l'indennità di carica dei componenti del consiglio scientifico e dei revisori dei conti e li sottopone successivamente all'approvazione dei ministeri vigilanti;

l) nomina il responsabile della sicurezza;

m) recepisce i contratti collettivi integrativi;

n) delibera il conferimento degli incarichi di responsabilità e di dirigenza amministrativa o responsabilità delle aree scientifiche e tecnologiche per le quali ultime vanno identificati i responsabili con le modalità di cui all'art. 15, comma 4.

2. Della esecuzione delle deliberazioni sono responsabili il direttore generale e i dirigenti amministrativi interessati.

3. I membri del consiglio di amministrazione possono presiedere, o essere componenti dei relativi organi di governo, i consorzi, le fondazioni o le società di diritto privato di cui al comma 2, lettera *h)*, dell'art. 3.

4. I membri del consiglio di amministrazione, oltre all'indennità di carica percepiscono il gettone di presenza, di cui al precedente comma 1, lettera *h)*, quando partecipano alle riunioni del consiglio di amministrazione nonché il trattamento di missione, laddove dovuto.

5. il consiglio di amministrazione si riunisce su convocazione del presidente almeno quattro volte l'anno.

6. Alle sedute del consiglio di amministrazione assiste il delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'istituto nominato dalla Corte dei conti.

7. Alle sedute del consiglio di amministrazione assiste altresì il collegio dei revisori dei conti.

8. L'avviso di convocazione deve essere recapitato agli aventi diritto almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione e dovrà contenere l'ordine del giorno degli argomenti da esaminare, unitamente alla documentazione necessaria; solo nei casi di urgenza da menzionarsi espressamente nell'avviso si potrà derogare al normale termine, ma in ogni caso dovranno intercorrere almeno 24 ore.

9. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza di almeno tre membri del consiglio. Le delibere del consiglio sono approvate a maggioranza dei presenti.

10. Il consiglio con propria deliberazione attribuisce ad un funzionario dell'ente i compiti di segretario del consiglio di amministrazione.

11. Al segretario che assiste alle riunioni spetta il compito di redigere il relativo verbale. Il verbale dovrà essere approvato nella riunione immediatamente successiva.

12. Il presidente sottopone all'esame dei componenti il consiglio di amministrazione le questioni poste all'ordine del giorno e ne regola la discussione.

13. La votazione può avvenire in qualsiasi forma. Tuttavia per le deliberazioni concernenti persone determinate la votazione deve essere segreta.

Art. 8.

Il consiglio scientifico

1. Il consiglio scientifico esercita le funzioni previste dall'art. 6 dello statuto, nonché quelle di cui all'art. 14, comma 1, lettera *g)*, della legge 6 luglio 2002, n. 137, che ha inserito il comma 3-*bis*, all'art. 14 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454.

2. Con regolamento interno il consiglio determina le proprie modalità di organizzazione e funzionamento.

3. I membri del consiglio scientifico, oltre all'indennità di carica percepiscono il gettone di presenza, di cui all'art. 7, lettera *h)*, del presente regolamento, quando partecipano alle riunioni del consiglio scientifico nonché il trattamento di missione, laddove dovuto.

Art. 9.

Il collegio dei revisori dei conti

1. Il collegio dei revisori dei conti esercita le funzioni di cui all'art. 2403 del codice civile, in quanto applicabili.

2. Il collegio dei revisori dei conti:

a) vigila sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale;

b) accerta la regolarità della tenuta dei libri e scritture contabili;

c) esamina ed esprime pareri sui bilanci di previsione, le eventuali variazioni, i conti consuntivi, allegando ai predetti atti una propria relazione;

d) esamina e valuta gli atti degli uffici e, in generale, le scelte gestionali ed amministrative con esclusione di qualsiasi riferimento al merito scientifico, chiedendo chiarimenti anche in sede di consiglio di amministrazione rispetto alle questioni predette e alle questioni all'ordine del giorno del consiglio;

e) effettua trimestralmente le verifiche di cassa, dei valori, dei titoli in proprietà, deposito, cauzione o custodia;

f) ai sensi dell'art. 48, comma 6, del decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165, effettua il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa.

3. Per l'esercizio delle proprie funzioni ciascun revisore ha diritto di prendere visione di tutti gli atti amministrativi e contabili.

4. L'attività dei revisori si svolge collegialmente restando, peraltro, possibile per i singoli revisori effettuare atti ispettivi, previa comunicazione al presidente del collegio.

5. Le riunioni del collegio si tengono su convocazione del presidente o quando ne facciano richiesta almeno due membri effettivi.

6. I revisori dei conti assistono alle riunioni del consiglio di amministrazione.

7. Alle riunioni del collegio dei revisori dei conti assiste il delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'istituto nominato dalla Corte dei conti.

8. Alle richieste di chiarimento o ai rilievi avanzati dal collegio nell'occasione predetta o in ogni altro momento, i competenti uffici dell'ente daranno risposta non oltre trenta giorni dal ricevimento della nota del collegio.

9. Le decisioni del collegio sono assunte a maggioranza. Il membro dissenziente deve indicare in verbale il motivo del proprio dissenso.

10. Non è consentita l'astensione dal voto.

11. I revisori dei conti sono responsabili delle attestazioni fatte e conservano il segreto sui fatti e documenti di cui vengono a conoscenza, salvo il dovere di informazione nei confronti degli organi vigilanti e di controllo.

12. I revisori dei conti, oltre all'indennità di carica percepiscono il gettone di presenza, di cui all'art. 7, lettera *h)*, del presente regolamento, allorché assistono alle riunioni del consiglio di amministrazione nonché il trattamento di missione, laddove dovuto.

Art. 10.

Il comitato scientifico

1. Il comitato scientifico è un organismo consultivo dell'I.N.R.A.N..

2. Il comitato scientifico è composto da sette membri di cui quattro nominati dal consiglio di amministrazione su proposta del presidente, scelti tra esperti di alta qualificazione scientifica nei campi disciplinari e tematici di attività dell'istituto, e tre eletti dal personale di ruolo dell'I.N.R.A.N. tra i ricercatori e tecnologi dell'ente.

3. Il presidente del comitato scientifico è scelto tra i membri dello stesso ed eletto dai medesimi nel corso della prima seduta.

4. I componenti del comitato scientifico restano in carica per quattro anni. L'incarico è rinnovabile una sola volta.

5. Il comitato scientifico esprime pareri sulle attività di ricerca e controllo a richiesta del presidente e del consiglio di amministrazione.

6. I pareri del comitato scientifico devono essere espressi entro trenta giorni dalla data in cui sono stati richiesti, salvo diverso termine fissato nella richiesta stessa.

7. Il comitato scientifico dell'I.N.R.A.N. viene obbligatoriamente e preventivamente ascoltato in merito:

a) all'articolazione delle aree scientifiche e tecnologiche dell'I.N.R.A.N. quali definite nella macrostruttura ed in merito alla costituzione delle aree territoriali di ricerca;

b) all'assegnazione del personale alle aree scientifiche individuate ai sensi del precedente art. 7;

c) all'assunzione per chiamata diretta nel limite massimo del 2% dell'organico dei ricercatori e tecnologi di figure professionali corrispondenti al massimo livello contrattuale del personale di ricerca previsto dal C.C.N.L.;

d) ad ogni atto organizzativo di natura generale che investa l'attività di ricerca e tecnologica dell'I.N.R.A.N..

8. Il comitato scientifico, inoltre:

a) propone, in relazione ai programmi di attività e alla evoluzione dei medesimi in riferimento alla domanda di ricerca proveniente dai soggetti individuati dall'art. 3, la creazione di nuove aree scientifiche;

b) svolge ogni altra attività di consulenza e di istruttoria che, prestabilito un limite temporale per la resa del parere, gli venga richiesta dal consiglio di amministrazione o dal presidente.

9. Le norme sul funzionamento del comitato e sulla elezione dei rappresentanti del personale ricercatore e tecnologo sono stabilite in uno specifico disciplinare, deliberato dal consiglio di amministrazione entro due mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento; tale disciplinare deve prevedere l'elettorato passivo per il solo personale ricercatore e tecnologo e l'elettorato attivo per tutto il personale.

10. Ogni modifica successiva al predetto disciplinare verrà adottata dal consiglio di amministrazione, previo parere del comitato scientifico.

11. Le elezioni di cui al comma precedente si svolgeranno entro un mese dall'approvazione del relativo disciplinare.

12. Ai componenti del comitato scientifico spetta un gettone di presenza per le sedute del comitato stesso, il cui importo è determinato con delibera del consiglio di amministrazione da sottoporre all'approvazione del Ministero delle politiche agricole e forestali d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, nonché il rimborso delle spese di missione nella misura e con le modalità previste per il direttore generale dalla vigente normativa.

Art. 11.

Comitato di valutazione scientifica e tecnologica

1. Ai sensi degli articoli 8 e 17 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, l'I.N.R.A.N. costituisce un comitato di valutazione scientifica e tecnologica dei risultati dell'attività secondo criteri e modalità stabilite dal comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legislativo 5 giugno 1998 n. 204.

2. Il presidente e i componenti del comitato sono nominati con provvedimento del presidente dell'I.N.R.A.N. previa deliberazione del consiglio di amministrazione adottata su proposta del presidente dell'I.N.R.A.N.. Con la medesima delibera sono determinate modalità di funzionamento e durata del comitato nonché i compensi da attribuire ai componenti e al presidente da sottoporre all'approvazione dei ministeri vigilanti.

Art. 12.

Forum per la tutela del consumatore

1. È istituito il Forum permanente per la tutela del consumatore allo scopo di favorire il dialogo tra utenti, associazioni di categoria ed istituzioni pubbliche nelle materie di competenza dell'I.N.R.A.N..

2. Il Forum è convocato almeno una volta l'anno prima della definizione del piano triennale di attività e ogni volta che il consiglio di amministrazione, su proposta del presidente, ne ravvisi la necessità.

3. L'ordine del giorno è fissato dal presidente dell'I.N.R.A.N. d'intesa con il consiglio di amministrazione.

4. Fanno parte del Forum, presieduto dal presidente dell'I.N.R.A.N., la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle politiche agricole e forestali, il Ministero della salute, il Ministero delle attività produttive, la Confederazione nazionale coltivatori diretti (Coldiretti), la Confederazione generale dell'agricoltura italiana (Confagricoltura), la Confederazione italiana agricoltori (CIA), la Federazione italiana dell'industria alimentare (Federalimentare), il Consiglio nazionale consumatori e utenti e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

5. Ogni soggetto di cui al comma precedente parteciperà al Forum con un proprio rappresentante designato ad eccezione del Consiglio nazionale consumatori e utenti e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province di Trento e Bolzano che parteciperanno con due rappresentanti designati.

Art. 13.

Il direttore generale

1. Il direttore generale è responsabile della gestione dell'ente e, nei termini fissati negli articoli precedenti, dell'attuazione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione e dei provvedimenti del presidente.

2. Il direttore generale:

a) predispone entro il 15 ottobre il piano-budget e i bilanci di previsione, sentiti i dirigenti delle strutture amministrative e i coordinatori delle aree scientifiche e tecnologiche;

b) predispone, entro il 15 marzo il conto consuntivo, lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio precedente;

c) collabora con il presidente alla redazione del piano triennale di fabbisogno del personale;

d) adotta i provvedimenti di assunzione;

e) esercita autonomi poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, e adotta nei limiti delle normative contabili, i relativi atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nelle materie a lui demandate;

f) sottopone al presidente i ricorsi gerarchici aventi ad oggetto provvedimenti amministrativi non definitivi;

g) informa tempestivamente e periodicamente il presidente dell'andamento gestionale dell'I.N.R.A.N.;

h) espleta ogni altra funzione che gli venga demandata dal consiglio di amministrazione.

3. Il direttore generale è nominato dal consiglio di amministrazione su proposta del presidente.

4. Il rapporto dì lavoro del direttore generale è regolato da un contratto di diritto privato di durata massima quadriennale e rinnovabile una sola volta.

5. Il trattamento economico viene proposto dal consiglio di amministrazione al Ministero vigilante.

6. Nel caso che un dipendente dell'I.N.R.A.N. divenga direttore generale, al medesimo è consentito di collocarsi in aspettativa senza assegni dal rapporto di lavoro per l'intera durata dell'incarico che resta temporalmente valutabile, una volta cessato .e ripristinato il rapporto preesistente, ai fini delle progressioni previste dal C.C.N.L. al momento applicabile ove ciò sia consentito dalle norme primarie e pattizie vigenti.

Art. 14.

L'organizzazione della ricerca

L'attività di ricerca scientifica fondamentale, applicata e tecnologica dell'I.N.R.A.N. nell'ambito dei programmi previsti dal piano triennale di attività, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e della libertà scientifica, e della garanzia del finanziamento dei programmi approvati, si articola in:

a) aree scientifiche e tecnologiche;

b) programmi scientifici e progetti speciali;

c) aree territoriali.

Art. 15.

Aree scientifiche e tecnologiche

1. Le aree scientifiche e tecnologiche rappresentano le articolazioni fondamentali della organizzazione dell'attività scientifica dell'I.N.R.A.N. individuate sulla base di elementi di omogeneità, disciplinare ed interdisciplinare, definiti nella macrostrutture, di cui all'art. 1.

2. Ad esse afferiscono i programmi di attività scientifica e tecnologica e i progetti speciali coerenti con i predetti elementi di omogeneità che si svolgono attraverso le strutture e il personale addetto.

3. Alle aree scientifiche è preposto un consiglio di area composto dai responsabili dei programmi scientifici e dei progetti speciali con i seguenti compiti:

a) rilevazione dei bisogni di ricerca;

b) rilevazione dei bisogni di formazione esterna ed interna;

c) rilevazione dei fabbisogni di personale;

d) pareri e proposte sugli aspetti scientifici, tecnici, finanziari dell'ambito scientifico proprio dell'area, ai fini della preparazione del piano triennale di attività e per tutte le altre finalità volte alla evidenziazione delle problematiche connesse all'ambito scientifico dell'area.

4. Il consiglio di area è coordinato con rotazione triennale da un responsabile dei programmi, eletto dai membri del consiglio stesso.

Art. 16.

I programmi scientifici e i progetti speciali

1. I programmi scientifici, in quanto articolazioni delle aree scientifiche, si caratterizzano per:

a) la natura strategica, in quanto espressione della missione scientifica dell'I.N.R.A.N.

b) la pluriennalità;

c) l'articolazione in progetti;

d) l'autonomia finanziaria, organizzativa e scientifica;

e) la presenza di un direttore di programma;

f) l'afferenza del persona!e scientifico, tecnologo e tecnico;

g) l'attribuzione delle necessarie attrezzature scientifiche.

2. I programmi scientifici, vengono individuati nel piano triennale dì attività; degli stessi sono responsabili, per l'intera loro durata, i direttori di programma con potere di impegno e di gestione sul budget assegnato al programma.

3. Le operazioni conseguenti all'impegno sono espletate dal competente ufficio amministrativo dell'I.N.R.A.N..

4. I progetti speciali costituiscono momenti specifici e temporanei dell'attività dell'ente volti a sviluppare attività scientifica e tecnologica emergente che coinvolga più programmi scientifici o più aree scientifiche o che sia del tutto innovativa rispetto ai programmi e alle aree.

5. Ai progetti speciali è preposto un responsabile con le medesime prerogative dei direttori di programma che possono quindi contemporaneamente essere responsabili di programma e di progetto speciale; progetti speciali possono evolvere in programma scientifico o in area scientifica.

Art. 17.

Area territoriale

In relazione alla eventuale espansione di attività dell'I.N.R.A.N. e di collegamento scientifico ed operativo con il territorio, su proposta del presidente previa delibera del consiglio di amministrazione e sentiti il consiglio scientifico e il comitato scientifico, possono essere istituite aree territoriali di ricerca nelle quali si realizzano i programmi di ricerca, i progetti speciali, o articolazioni dei medesimi programmi e progetti.

Art. 18.

Dotazione organica e personale dell'I.N.R.A.N.

1. La realizzazione della missione istituzionale dell'I.N.R.A.N. richiede che la dotazione organica dell'ente, in un quadro di costante corrispondenza tra le attività effettivamente svolte e la classificazione professionale fissata dai contratti collettivi nazionali di lavoro, venga definita con l'obiettivo di realizzare l'ottimale rapporto funzionale tra il personale dei ruoli tecnico, scientifico ed amministrativo.

2. Ai principi contenuti nel comma precedente si atterranno i piani di fabbisogno triennale del personale e i relativi aggiornamenti.

In attesa della definizione di una nuova dotazione organica conseguente al piano triennale di fabbisogno contenuto nel primo piano triennale di attività continuerà ad avere effetto la dotazione organica deliberata dall'ente il 4 novembre 1997 ai sensi dell'art. 13, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 (allegato *A)*.

3. L'I.N.R.A.N., per il conseguimento dei propri finì istituzionali si avvale di:

a) personale a tempo indeterminato disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto ricerca e personale a tempo determinato regolato dal medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro;

b) personale con contratto triennale di cui all'art. 8, primo comma lettera *F* e art. 17 secondo comma del decreto legislativo n. 454/1999;

c) personale con contratto di diritto privato di durata quinquennale per compiti di direzione delle strutture amministrative in misura non superiore al 30% della relativa dotazione organica e per compiti di staff della presidenza;

d) assunzione per chiamata diretta nel limite massimo del 2% dell'organico dei ricercatori e tecnologi di figure professionali corrispondenti al massimo livello professionale ed economico del personale di ricerca previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

e) personale comandato da altri enti e amministrazioni pubbliche, nonché, su basi convenzionali, da enti ed aziende private;

f) personale di enti ed università in base ad appositi accordi.

4. Secondo la disciplina fissata dai contratti collettivi nazionali di lavoro l'ente può avvalersi delle altre forme di collaborazione previste dall'art. 36 del decreto legislativo n. 165/2001 e dall'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997.

5. Con apposito disciplinare deliberato, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, dal consiglio di amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali, sono fissate le modalità connesse all'acquisizione delle risorse umane di cui ai commi precedenti.

ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA PER GLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
Dotazione organica definita con delibera del 4 novembre 1997
e approvata dai Ministeri vigilanti

AREA RICERCA E TENICA		AREA AMMINISTRATIVA	
Livelli professionali e profili	**Unità**	**Livelli professionali e profili**	**Unità**
I Livello professionale			
Dirigente Ricerca	5		
Dirigente Tecnologo	1		
TOTALE	**6**		
II Livello professionale		**II Livello professionale**	
Primo Ricercatore	15	Dirigente 1° fascia *	**1**
Primo Tecnologo	2		
TOTALE	**17**	TOTALE	**1**
III Livello professionale		**III Livello professionale**	
Ricercatore	23	Dirigente *	1
Tecnologo	9		
TOTALE	**32**	TOTALE	**1**
IV Livello Professionale		**IV Livello Professionale**	
Collaboratore Tecnico Enti Ricerca	10	Funzionario di Amministrazione	5
TOTALE	**10**	TOTALE	**5**
V Livello Professionale		**V Livello Professionale**	
Collaboratore Tecnico Enti Ricerca	14	Funzionario di Amministrazione	2
TOTALE	**14**	Collaboratore di Amministrazione	3
		TOTALE	**5**
VI Livello Professionale		**VI Livello Professionale**	
Collaboratore Tecnico Enti Ricerca	14	Collaboratore di Amministrazione	5
Operatore Tecnico	4		
TOTALE	**18**	TOTALE	**5**
VII Livello Professionale		**VII Livello Professionale**	
Operatore Tecnico	6	Collaboratore di Amministrazione	4
		Operatore di Amministrazione	5
TOTALE	**6**	TOTALE	**9**
VIII Livello Professionale		**VIII Livello Professionale**	
Operatore Tecnico	8	Operatore di Amministrazione	7
Ausiliario Tecnico	2		
TOTALE	**10**	TOTALE	**7**
IX Livello Professionale		**IX Livello Professionale**	
Ausiliario Tecnico	3	Operatore di Amministrazione	11
		Ausiliario di Amministrazione	0
TOTALE	**3**	TOTALE	**11**
X Livello Professionale		**X Livello Professionale**	
Ausiliario Tecnico	4	Ausiliario di Amministrazione	0
TOTALE	**4**	TOTALE	0
TOTALE AREA	**120**	TOTALE AREA	**44**
TOTALE GENERALE			**164**

(*) Confluiti nell'unica qualifica di dirigente prevista dall'art. 15 del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993, e successive modifiche ed integrazioni.

04A10854

DECRETO 25 ottobre 2004.

Autorizzazione al «Laboratorio chimico merceologico della Laci S.r.l.», per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione limitatamente ad alcune prove.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16 lettera *d)*;

Visto il regolamento CEE n. 2676/90 della Commissione del 17 settembre 1990, che determina i metodi d'analisi comunitari da utilizzare nel settore del vino;

Visto il regolamento CE n. 1493 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che all'art. 72 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156, recante attuazione della direttiva n. 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari, e in particolare sul possesso dei requisiti minimi dei laboratori, di cui all'art. 3 del citato decreto legislativo;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Vista la richiesta presentata in data 20 ottobre 2004 dal «Laboratorio chimico merceologico della Laci S.r.l.», ubicato in Pescara, via Conte di Ruvo n. 2/14, volta ad ottenere l'autorizzazione, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 25 ottobre 2004 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN 45003 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rilascio dell'autorizzazione in argomento;

Autorizza:

Il «Laboratorio chimico merceologico della Laci S.r.l.», ubicato in Pescara, via Conte di Ruvo n. 2/14, nella persona del responsabile ing. Lino Prezioso, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione.

Le prove di analisi, per le quali il laboratorio è autorizzato, sono indicate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto.

L'autorizzazione ha validità triennale a decorrere dalla data di emanazione del presente decreto a condizione che il laboratorio mantenga la validità dell'accreditamento per tutto il detto periodo.

La eventuale domanda di rinnovo deve essere inoltrata al Ministero delle politiche agricole e forestali almeno tre mesi prima della scadenza.

Il responsabile del laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale e lo svolgimento delle prove.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 ottobre 2004

Il direttore generale: ABATE

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
Acidità totale	Reg CEE 2676/90 17/09/1990 GU CEE L 272 03/10/1990 All. 13 p.to 5.2
Estratto secco totale	Reg CEE 2676/90 17/09/1990 GU CEE L 272 03/10/1990 All pto 4
Titolo alcolometrico volumico	Reg CEE 2676/90 17/09/1990 GU CEE L 272 03/10/1990 All. 3 p.to 5.2 + Reg. CEE 128/2004 del 23/10/04 GU CEE L 19/3 del 27/01/04

04A11058

DECRETO 2 novembre 2004.

Deroga al decreto ministeriale 27 novembre 2001, relativo alle modalità di applicazione del decreto 16 marzo 2000, recante disposizioni in materia di premi zootecnici.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 2001 relativo alle norme di applicazione per la concessione dei premi zootecnici;

Considerato che gli articoli 1 e 4 del predetto decreto fissano, rispettivamente, al 30 novembre e al 15 ottobre i termini ultimi di presentazione delle domande di premio a favore dei produttori di bovini maschi e di vacche nutrici;

Considerato l'accavallamento delle procedure amministrative connesse al regime attuale dei premi zootecnici e alla nuova riforma della P.A.C. in vigore dal 2005;

Considerata l'opportunità di evitare penalizzazioni a carico degli allevatori italiani;

Ritenuta, pertanto, la necessità di prorogare, per l'anno 2004, i termini di presentazione delle domande di premio per i bovini maschi, per le vacche nutrici nonché per le richieste e i trasferimenti di diritti individuali;

Decreta:

Articolo unico

1. Per l'anno 2004:

a) in deroga a quanto previsto dall'art. 1 del decreto ministeriale 27 novembre 2001, le domande di premio speciale per i bovini maschi possono essere presentate fino alle ore 18,00 del 30 dicembre 2004;

b) in deroga a quanto previsto dagli articoli 4, 9 e 13 del decreto ministeriale 27 novembre 2001, le date di presentazione delle domande di premio vacche nutrici, delle richieste e notifiche di trasferimenti dei diritti individuali sono prorogate sino alle ore 18 del 15 novembre 2004.

2. Relativamente al premio speciale bovini maschi non si applica l'art. 13 del Reg. (CE) n. 2419/2001 relativo alla presentazione tardiva delle domande.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 novembre 2004

Il Ministro: ALEMANNO

04A11065

DECRETO 5 novembre 2004.

Graduatoria di merito relativa al bando di gara di cui ai decreti ministeriali 10 febbraio 2003 e 30 giugno 2003 - Nuove costruzioni pescherecci.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

Visto il decreto ministeriale 10 febbraio 2003;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 2003 ed in particolare l'art. 7;

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 2004 registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 2004, reg. 4, foglio n. 383, con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie alle unità adibite alla pesca oceanica;

Tenuto conto delle valutazioni tecniche ed amministrative delle singole pratiche effettuate dalla commissione nominata per la selezione delle domande;

Considerato che le disponibilità economiche non consentono di corrispondere il contributo a tutti i progetti inerenti le unità utilmente collocati in graduatoria;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 30 giugno 2003, per l'accesso ai finanziamenti SFOP, sono approvate le seguenti graduatorie di merito distinte per regioni, nonché la graduatoria nazionale di cui al terzo comma dell'art. 7 del decreto ministeriale 30 giugno 2003 relativamente alle regioni del fuori obiettivo 1.

Nuove Costruzioni unità adibite alla pesca mediterranea:

OB. 1 - Elenco idonei per regione ammessi a contributo (all. I);

F.OB. - Elenco idonei per regione ammessi a contributo (all. II);

F.OB. - Elenco nazionale idonei ammessi a contributo (all. III);

OB. 1 - Elenco idonei per regione NON ammessi per mancanza di fondi (all. IV);

F.OB. - Elenco nazionale idonei NON ammessi per mancanza di fondi (all. V).

Nuove Costruzioni unità adibite alla pesca oceanica:

Elenco idonei per regione ammessi a contributo (all. VI);

Elenco idonei per regione NON ammessi per mancanza di fondi (all. VII).

Art. 2.

Ai fini del relativo provvedimento individuale di concessione, gli idonei ammessi a contributo inseriti nelle graduatorie regionali e nazionali sono tenuti a presentare entro e non oltre 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto al Ministero delle politiche agricole forestali - Dipartimento delle politiche di mercato - Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura - Pesc VI - V.le dell'Arte n. 16, 00144, Roma, la seguente documentazione:

1. certificato della camera di commercio con l'indicazione delle stato non fallimentare;

2. per gli importi di contributo superiori ad Euro 154.937,00 certificato antimafia previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Relativamente alla documentazione da presentare i beneficiari sono invitati ad indicare il numero del progetto approvato.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione degli organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 novembre 2004

Il direttore generale: TRIPODI

ALLEGATO I

D.M. 30 Giugno 2003 "Nuove Costruzioni": Elenco idonei per regione Obiettivo I ammessi a contributo

Regione Calabria						
Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 1.968.854,89						
N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
29/03	SAN RAFFAEL PESCA SAS DEI FRATELLI GAMBARDELLA	02043720792	294.000,00	102.900,00	14.700,00	117.600,00
41/03	ESPOSITO SALVATORE E ALTRI	SPSSVT47L21D005V	449.600,00	157.360,00	22.480,00	179.840,00
191/03	MARINO MARIA E ALTRI	MRNMRA64H62D005J	89.250,00	31.237,50	4.462,50	35.700,00
462/03	ARCIDIACONO ANGELO ANTONIO	RCDNLN47L25I872R	89.000,00	31.150,00	4.450,00	35.600,00
90/03	CHIARELLA VINCENZO	CHRVCN45D02A552E	354.000,00	123.900,00	17.700,00	141.600,00
464/03	MUSUMECI ANTONIO	MSMNTN70H04A552E	114.000,00	39.900,00	5.700,00	45.600,00
192/03	MARINO' NATALE E ALTRI	MRNNTL60T28D005E	152.400,34	53.340,12	7.620,02	60.960,14
349/03	DE LEO CARLO E ALTRI	DLECRL62A21A552N	432.800,00	151.480,00	21.640,00	173.120,00
183/03	FORTEZZA MICHELE	FRTMHL51A18D122Z	437.750,00	153.212,50	21.887,50	175.100,00
48/03	ESPOSITO SALVATORE	SPSSVT47L21D005V	416.000,00	145.600,00	20.800,00	166.400,00
465/03	IORIOMAR SRL	02383000789	1.004.000,00	351.400,00	50.200,00	401.600,00
189/03	RUSSO NATALE E ALTRI	RSSNTL46A02D005K	224.560,35	78.596,12	11.228,02	89.824,14
3/03	URSINO CARMELO E ALTRI	RSNCML58D18A552S	200.000,00	70.000,00	10.000,00	80.000,00
187/03	SARLI LUCIANO	SRLLCN65R13D005L	142.275,00	49.796,25	7.113,75	56.910,00
186/03	CURATOLO GIUSEPPE E ALTRI	CRTGPP34S29D005T	135.450,00	47.407,50	6.772,50	54.180,00
185/03	ALTERINO GIOVANNI CATALDO	LTRGNN81R09B774X	70.000,00	24.500,00	3.500,00	28.000,00
461/03	BRUNO GREGORIO	BRNGGR55T06A253J	70.000,00	24.500,00	3.500,00	28.000,00
261/03	PIAZZA VALERIO	PZZVLR73A22C588H	234.000,00	81.900,00	11.700,00	93.600,00
(*) 188/03	CURATOLO DOMENICO E ALTRI	CRTDNC55D06D005O	238.875,00	4.568,03	652,58	5.220,61
		TOTALE	**5.147.960,69**	**1.722.748,02**	**246.106,86**	**1.968.854,89**

(*) IL CONTRIBUTO CONCESSO AL PROGETTO N. 188/03 E' DI EURO 5.220,61 ANZICHE' DI 95.550,00 PER MANCANZA DI FONDI.

Regione Campania						
Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 899.164,64						
N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
421/03	TEMPESTA IV SNC DI BARBATO FRANCESCO E PATRIZIO	06785230639	500.000,00	175.000,00	25.000,00	200.000,00
431/03	D ANDREA GAETANO	DNDGTN59D19H907A	48.000,00	16.800,00	2.400,00	19.200,00
195/03	MARIGLIANO ROSA	MRGRSO22P44F839I	344.000,00	120.400,00	17.200,00	137.600,00
426/03	DELLA MONICA ONOFRIO	DLLNFR52A15B924Y	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
425/03	MALZONE LUCIANO	MLZLCN59P27A717E	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
307/03	MANDUCI GIOVANNA CATERINA E ALTRI	MNDGNN49L42L063D	136.000,00	47.600,00	6.800,00	54.400,00
422/03	CASTALDO ANTONIO	CSTNTN48H03G902U	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
508/03	AUTUORO VINCENZO	TRAVCN63S06C125D	92.000,00	32.200,00	4.600,00	36.800,00
430/03	RICCONE ANTONIETTA	RCCNNT42T56H243F	466.400,00	163.240,00	23.320,00	186.560,00
428/03	PARASCANDOLO ROSARIO E ALTRI	PRSRSR75C21H072X	558.800,00	195.580,00	27.940,00	223.520,00
(*) 351/03	SCOTTO DI PERROTOLO ANTONIO GRAZIA E ALTRI	SCTNNG67D04H072V	301.927,50	8.649,06	1.235,58	9.884,64
		TOTALE	**2.525.127,50**	**786.769,06**	**112.395,58**	**899.164,64**

(*) IL CONTRIBUTO CONCESSO AL PROGETTO N. 351/03 E' DI EURO 9.884,64 ANZICHE' DI 120.771,00 PER MANCANZA DI FONDI.

Regione Puglia

Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 3.494.502,79

N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
336/03	CRISTINO VITO & CRISTINO ANNA SNC	04702480726	374.000,00	130.900,00	18.700,00	149.600,00
338/03	TALAMO ANTONIO	TLMNTN47S27E885S	61.981,50	21.693,53	3.099,08	24.792,60
494/03	CASTIGLIEGO GUIDO	CSTGDU64M07E885M	500.000,00	175.000,00	25.000,00	200.000,00
326/03	LOPES ANGELA ELEONORA	LPSNLL63T41F631O	324.000,00	113.400,00	16.200,00	129.600,00
152/03	DILORENZO PIETRO & C. SNC	06062440729	264.000,00	92.400,00	13.200,00	105.600,00
491/03	DI NUOVO GAETANO	DNVGTN52M13E885S	474.800,00	166.180,00	23.740,00	189.920,00
153/03	COMES MARIO & C. SNC	05046880729	254.000,00	88.900,00	12.700,00	101.600,00
117/03	CASTRIOTTA MICHELE & C. SNC	3017530712	617.600,00	216.160,00	30.880,00	247.040,00
487/03	MAIOLO ANGELO E ALTRI	MLANGL36E19E885B	640.500,00	224.175,00	32.025,00	256.200,00
501/03	VARRECCHIA PAOLO E ALTRI	VRRPLA78C07H926Q	274.000,00	95.900,00	13.700,00	109.600,00
481/03	GUERRA MATTEO	GRRMTT59L15E885N	449.600,00	157.360,00	22.480,00	179.840,00
489/03	DI CANDIA GAETANO E ALTRI	DCNGTN58E02E885L	321.338,85	112.468,60	16.066,94	128.535,54
253/03	BALSAMO ANTONIO E ALTRI	BLSNTN28B20E885T	878.000,00	307.300,00	43.900,00	351.200,00
499/03	DI CANDIA LUCIA E ALTRI	DCNLCU69H55E885M	393.951,60	137.883,06	19.697,58	157.580,64
490/03	TROIANO ANGELO E ALTRI	TRNNGL50S25E885S	424.400,00	148.540,00	21.220,00	169.760,00
344/03	FIANANESE NICOLA E ALTRI	FNNNCL28A06E885S	424.400,00	148.540,00	21.220,00	169.760,00
502/03	OLIVIERI FRANCA E ALTRI	LVRFNC64S44E885S	374.000,00	130.900,00	18.700,00	149.600,00
475/03	FIANANESE DONATO E ALTRI	FNNDNT59A11E885A	294.000,00	102.900,00	14.700,00	117.600,00
259/03	SOC. RECL. DI RECCHI ROBERTO & C. S.N.C.	00632930707	626.000,00	219.100,00	31.300,00	250.400,00
244/03	FACCHINI D.CO & ZAZA G.PPE SNC	05927970722	274.000,00	95.900,00	13.700,00	109.600,00
(*) 245/03	PASQUALE NICOLA E ALTRI	PSQNCL37D30A883L	567.200,00	172.089,76	24.584,25	196.674,01
		TOTALE	**8.811.771,95**	**3.057.689,94**	**436.812,85**	**3.494.502,79**

(*) IL CONTRIBUTO CONCESSO AL PROGETTO N. 245/03 E' DI EURO 196.674,01 ANZICHE' DI 226.880,00 PER MANCANZA DI FONDI.

Regione Sardegna						
Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 2.546.494,13						
N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
50/03	GRECO MARCELLO	GRCMCL72E02A028Q	564.830,66	197.690,73	28.241,53	225.932,26
27/03	DELRIO GIOVANNI BATTISTA	DLRGNN49T24A192S	114.000,00	39.900,00	5.700,00	45.600,00
198/03	VIGO ALDO ANTONIO	VGILNT78M23B745Q	136.000,00	47.600,00	6.800,00	54.400,00
158/03	IORIO POMA ANTONIO	RPMNTN72E01B354B	253.860,00	88.851,00	12.693,00	101.544,00
346/03	SERCI PIER LUIGI	SRCPLG57A11G922L	357.483,00	125.119,05	17.874,15	142.993,20
25/03	TREVISO SALVATORE	TRVSVT45E21I188S	676.141,00	236.649,35	33.807,05	270.456,40
310/03	CRISTO PESCA DI CRISTO F.E C. SNC	00860850916	768.800,00	269.080,00	38.440,00	307.520,00
345/03	PINTUS MAURO	PNTMRA61A13I294C	133.900,00	46.865,00	6.695,00	53.560,00
347/03	SOCIETA' COOPERATIVA 'PESCATORI SANTA LUCIA' A.R.L.	00073320913	234.000,00	81.900,00	11.700,00	93.600,00
262/03	ROMANO ANTONIO	RMNNTN58P21B745L	342.910,00	120.018,50	17.145,50	137.164,00
100/03	ROMANO GINO GIUSEPPE	RMNGGS55D11B383Y	223.960,00	78.386,00	11.198,00	89.584,00
159/03	VACCA CARLO	VCCCRL66P02B745Y	243.920,00	85.372,00	12.196,00	97.568,00
42/03	SALVINI DIEGO	SLVDGI61L04A028G	564.830,66	197.690,73	28.241,53	225.932,26
157/03	VIGO LUIGI	VGILGU34L27B383I	214.810,00	75.183,50	10.740,50	85.924,00
156/03	TREVISO ABRAMO GIOVANNI BATTISTA	TRVBMG71R02I188C	353.410,00	123.693,50	17.670,50	141.364,00
		TOTALE	**5.182.855,32**	**1.813.999,36**	**259.142,77**	**2.073.142,13**

Regione Sicilia

Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 3.936.408,05

N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
227/03	ARMAMENTO S.N.C. DI MARRONE GIROLAMO E C.	00089500813	1.274.000,00	445.900,00	63.700,00	509.600,00
32/03	ASARO MATTEO COSIMO VINCENZO SRL	00624910816	1.187.600,00	415.660,00	59.380,00	475.040,00
139/03	AFRODITE PESCA SRL	01476960818	1.205.715,00	422.000,25	60.285,75	482.286,00
228/03	FRATELLI RUSTICO SNC	00607690815	1.101.200,00	385.420,00	55.060,00	440.480,00
213/03	F.LLI GANCITANO DI GANCITANO PAOLO E C. SNC	01744580810	1.004.000,00	351.400,00	50.200,00	401.600,00
16/03	RALLO ANGELO E VINCENZO SNC	01145760813	777.200,00	272.020,00	38.860,00	310.880,00
229/03	DEAS SNC DI SIGNORELLO GIOVANNA & C.	02080870815	1.031.000,00	360.850,00	51.550,00	412.400,00
363/03	ASARO & SCILLA SNC	01491940811	1.106.600,00	387.310,00	55.330,00	442.640,00
362/03	F.LLI BONO & ASARO SNC	1405040815	1.031.000,00	360.850,00	51.550,00	412.400,00
(*) 366/03	PINTA & DELL'ARNO S.N.C.	00047650817	995.600,00	42.946,79	6.135,26	49.082,05
		TOTALE	**10.713.915,00**	**3.444.357,04**	**492.051,01**	**3.936.408,05**

(*) IL CONTRIBUTO CONCESSO AL PROGETTO N. 366/03 E' DI EURO 49.082,05 ANZICHE' DI 398.240,00 PER MANCANZA DI FONDI.

ALLEGATO II

D.M. 30 Giugno 2003 "Nuove Costruzioni": Elenco idonei per regione Fuori Obiettivo ammessi a contributo

Regione Abruzzo

Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 796.212,95

Progetto n.	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
112/03	DANESE VITTORIO E C. SNC	00291620672	1.004.000,00	150.600,00	251.000,00	401.600,00
(*) 4/03	ANTARES DI FERRETTI NICOLINO & C SAS	00079800678	995.600,00	147.979,86	246.633,09	394.612,95
		TOTALE	**1.999.600,00**	**298.579,86**	**497.633,09**	**796.212,95**

(*) IL CONTRIBUTO CONCESSO AL PROGETTO N. 4/03 E' DI EURO 394.612,95 ANZICHE' DI 398.240,00 PER MANCANZA DI FONDI.

Regione Emilia Romagna

Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 806.605,87

N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
22/03	"JOACCHI" DI GASPARRONI DOMENICO & C. S.N.C.	03192980401	970.400,00	145.560,00	242.600,00	388.160,00
28/03	FOSCHI SUSANNA E PARENTI SEBASTIANO S.N.C.	01593350406	693.200,00	103.980,00	173.300,00	277.280,00
162/03	FELLETTI MAURIZIO	FLLMRZ59L16C912O	279.511,61	41.926,74	69.877,90	111.804,64
(*) 77/03	ALTOMARE S.R.L.	03318050402	1.430.600,00	11.010,46	18.350,77	29.361,23
		TOTALE	**3.373.711,61**	**302.477,20**	**504.128,67**	**806.605,87**

(*) IL CONTRIBUTO CONCESSO AL PROGETTO N. 77/03 E' DI EURO 29.361,23 ANZICHE' DI 572.240,00 PER MANCANZA DI FONDI.

Regione Friuli Venezia Giulia

Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 543.318,63

N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
373/03	RODAR ROBERTO	RDRRRT72M03G284F	26.000,00	3.900,00	6.500,00	10.400,00
176/03	CIMIGOTTO GERMANO	CMGGMN71R14G284D	23.463,43	3.519,51	5.865,86	9.385,37
275/03	ZULIANI EZIO	ZLNZEI51L12E125J	88.588,50	13.288,28	22.147,13	35.435,40
372/03	BROCHETTA RICCARDO	BRCRCR73A26E910W	15.246,29	2.286,94	3.811,57	6.098,52
293/03	SANSON GIUSEPPE & FEDERICO SNC	00374910313	7.906,50	1.185,98	1.976,63	3.162,60
450/03	SQUECCO DANIELE	SQCDNL59H30Z110H	15.246,29	2.286,94	3.811,57	6.098,52
451/03	SCALA GIAN ANTONIO	SCLGNT48E09E910H	98.297,03	14.744,55	24.574,26	39.318,81
273/03	VARISCO GIUSEPPE	VRSGPP47D13D383P	26.000,00	3.900,00	6.500,00	10.400,00
294/03	S.N.C. STELLA MARINA DI TROIAN EGIDIO & C.	00464590314	88.536,00	13.280,40	22.134,00	35.414,40
374/03	SCALA GIAN ANTONIO	SCLGNT48E09E910H	16.449,42	2.467,41	4.112,36	6.579,77
292/03	CORBATTO MAURIZIO E GIORDA DANIELA S.A.S.	00423680313	8.473,50	1.271,03	2.118,38	3.389,40
296/03	TESSARIN AUGUSTO & LUCIO S.N.C.	00374940310	126.336,00	18.950,40	31.584,00	50.534,40
177/03	DAL FORNO GIANPIETRO & C. SNC	01000600302	182.195,13	27.329,27	45.548,78	72.878,05
290/03	F.LLI POLO S.N.C. DI POLO FERRUCCIO E ROBERTO	00444760318	88.536,00	13.280,40	22.134,00	35.414,40
375/03	CECUTA CLAUDIO	CCTCLD60A20E910Y	17.089,49	2.563,42	4.272,37	6.835,80
295/03	CORBATTO FRANCO & MARCHESAN ROBERTO S.N.C.	00375140316	88.536,00	13.280,40	22.134,00	35.414,40
291/03	AMERICA DI VETTORI PAOLO & C. SAS	00515100311	149.961,00	22.494,15	37.490,25	59.984,40
440/03	CORBATTO RUDY LIVIANO	CRBRYL49P27E125D	129.696,00	19.454,40	32.424,00	51.878,40
		TOTALE	**1.196.556,58**	**179.483,49**	**299.139,15**	**478.622,63**

Regione Lazio

Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 553.134,15

N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
60/03	GAETANI ANNA MARIA E ALTRI	GTNNMR40C48G919G	1.004.000,00	150.600,00	251.000,00	401.600,00
(*) 119/03	NUOVA SANTA MARIA RITA DI IMPERATO FRANCESCO S.A.S.	02310281007	567.200,00	56.825,31	94.708,84	151.534,15
		TOTALE	**1.571.200,00**	**207.425,31**	**345.708,84**	**553.134,15**

(*) IL CONTRIBUTO CONCESSO AL PROGETTO N. 119/03 E' DI EURO 151.534,15 ANZICHE' DI 226.880,00 PER MANCANZA DI FONDI.

Regione Liguria

Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 505.788,65

N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
393/03	GANDOLFO VINCENZO & C. SNC	00183060995	1.004.000,00	150.600,00	251.000,00	401.600,00
384/03	VINCENTI GIOVANNI	VNCGNN58E29I480Q	22.123,50	3.318,53	5.530,88	8.849,40
(*) 392/03	DE BELLA ROCCO E ALTRI	DBLRCC66M03L741K	244.000,00	35.752,22	59.587,03	95.339,25
		TOTALE	**1.270.123,50**	**189.670,75**	**316.117,91**	**505.788,65**

(*) IL CONTRIBUTO CONCESSO AL PROGETTO N. 392/03 E' DI EURO 95.339,25 ANZICHE' DI 97.600,00 PER MANCANZA DI FONDI.

Regione Marche

Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 1.042.178,67

N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
83/03	MICUCCI OLIVIO & C. SNC	80001340423	819.200,00	122.880,00	204.800,00	327.680,00
286/03	2 L.F. DI LIBERATI FILIPPO E FIDANZA FRANCESCO & C. SNC	01711740447	878.000,00	131.700,00	219.500,00	351.200,00
(*) 81/03	'RICCI PACIFICO DI SPINA GIOVANNA & C. SNC'	00870290426	920.000,00	136.237,00	227.061,67	363.298,67
		TOTALE	**2.617.200,00**	**390.817,00**	**651.361,67**	**1.042.178,67**

(*) IL CONTRIBUTO CONCESSO AL PROGETTO N. 81/03 E' DI EURO 363.298,67 ANZICHE' DI 368.000,00 PER MANCANZA DI FONDI.

Regione Toscana

Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 709.027,91

N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
305/03	MAZZELLA MASSIMO	MZZMSM68P18B553S	48.000,00	7.200,00	12.000,00	19.200,00
455/03	RDM DI ROMANO SALVATORE & C. S.N.C.	01235130497	466.400,00	69.960,00	116.600,00	186.560,00
518/03	MERCATALI ALDO	MRCLDA39T16L833O	92.000,00	13.800,00	23.000,00	36.800,00
96/03	CURCIO ROBERTO	CRCRRT61S11G871C	138.734,52	20.810,18	34.683,63	55.493,81
376/03	LO GRASSO GIUSEPPE E ALTRI	LGRGPP56R07L131W	247.590,00	37.138,50	61.897,50	99.036,00
377/03	SPIGA CARLO E ALTRI	SPGCRL58M24E625R	92.000,00	13.800,00	23.000,00	36.800,00
378/03	BIAGETTI CARLO	BGTCRL52D03D948N	114.000,00	17.100,00	28.500,00	45.600,00
		TOTALE	**1.198.724,52**	**179.808,68**	**299.681,13**	**479.489,81**

Regione Veneto

Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 817.576,17

N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
297/03	DORETTO AMEDEO	DRTMDA63S06G914J	26.000,00	3.900,00	6.500,00	10.400,00
446/03	ZENNARO BRUNO,FELICE,MAURO RENZO S.N.C.	01585020272	1.382.000,00	207.300,00	345.500,00	552.800,00
110/03	ALBA SNC DI TROMBETTA ALBERTO E ZANELLATO GIANNI & C.	01240560290	458.000,00	68.700,00	114.500,00	183.200,00
(*) 116/03	MOTOBARCA 'DELTA' SNC DI ZANELLATO EUGENIO E CARLO ALBERTO	00798060299	458.000,00	26.691,06	44.485,11	71.176,17
		TOTALE	**2.324.000,00**	**306.591,06**	**510.985,11**	**817.576,17**

(*) IL CONTRIBUTO CONCESSO AL PROGETTO N. 116/03 E' DI EURO 71.176,17 ANZICHE' DI 183.200,00 PER MANCANZA DI FONDI.

ALLEGATO III

D.M. 30 Giugno 2003 "Nuove Costruzioni": Elenco nazionale idonei Fuori Obiettivo ammessi a contributo

Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): rimanenza fondi regioni Fuori Obiettivo € 294.234,10

Progetto n.	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
(*) 86/03	SPINA ALTIBANO & C. SNC	93002830425	878.000,00	110.337,79	183.896,31	294.234,10
		TOTALE	**878.000,00**	**110.337,79**	**183.896,31**	**294.234,10**

(*) IL CONTRIBUTO CONCESSO AL PROGETTO N. 86/03 E' DI EURO 294.234,10 ANZICHE' DI 351.200,00 PER MANCANZA DI FONDI.

ALLEGATO IV

D.M. 30 Giugno 2003 "Nuove Costruzioni": Elenco idonei per regione Obiettivo 1 NON ammessi a contributo per mancanza di fondi

Regione Calabria

N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammissibile	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concedibile
92/03	BARRESI ANTONIO E ALTRI	BRRNTN60H30H224U	474.800,00	166.180,00	23.740,00	189.920,00
467/03	FINELLI GERARDO	FNLGRD63M10F537T	92.000,00	32.200,00	4.600,00	36.800,00
184/03	RANIERI SALVATORE	RNRSVT54P27D122V	244.125,00	85.443,75	12.206,25	97.650,00
91/03	BARRESI VINCENZO	BRRVCN39P01A552C	390.800,00	136.780,00	19.540,00	156.320,00
88/03	CHIARELLA CARMELO	CHRCML54S20A552C	399.200,00	139.720,00	19.960,00	159.680,00
87/03	BAGNATO GIOVANNI	BGNGNN61S13A552U	407.600,00	142.660,00	20.380,00	163.040,00
89/03	BAGNATO FRANCESCO	BGNFNC45R18A552O	449.600,00	157.360,00	22.480,00	179.840,00
348/03	MUSUMECI ANTONIO	MSMNTN70H04A552E	567.200,00	198.520,00	28.360,00	226.880,00
		TOTALE	**3.025.325,00**	**1.058.863,75**	**151.266,25**	**1.210.130,00**

Regione Campania

N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammissibile	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concedibile
423/03	NIGLIO ALBERTO	NGLLRT47B27F839V	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
505/03	PASCALE BARTOLO	PSCBTL60L30E329F	48.000,00	16.800,00	2.400,00	19.200,00
352/03	SCHIAVO GIUSEPPE	SCHGPP66P17F479J	92.000,00	32.200,00	4.600,00	36.800,00

435/03	MARINO EDOARDO	MRNDRD55L19F839F	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
506/03	BARRICELLI DOMENICO	BRRDNC59D14E329T	202.000,00	70.700,00	10.100,00	80.800,00
433/03	GRASSO ORAZIO	GRSRZO57P15I422D	48.000,00	16.800,00	2.400,00	19.200,00
417/03	PEGASO S.A.S. DI SORRENTINO MARIO	04552171219	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
432/03	NOCERA ALFONSO	NCRLNS48A12G902F	55.230,00	19.330,50	2.761,50	22.092,00
194/03	ADDEZIO CARMINE	DDZCMN53A16F839R	48.000,00	16.800,00	2.400,00	19.200,00
420/03	LANGELLA LUIGI	LNGLGU64P09L259H	48.000,00	16.800,00	2.400,00	19.200,00
308/03	RAGONE BIAGIO	RGNBGI34C27H703U	676.400,00	236.740,00	33.820,00	270.560,00
436/03	PIGNALOSA FORTUNATO	PGNFTN56B06L259H	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
419/03	LANGELLA DOMENICO	LNGDNC40P14H243Y	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
350/03	CAPUTO LEONARDO	CPTLRD47E13I862X	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
509/03	ARTURO PASQUALE	RTRPQL46R13I652B	114.000,00	39.900,00	5.700,00	45.600,00
309/03	SCANNAPIECO VINCENZO	SCNVCN66A30H703A	40.031,25	14.010,94	2.001,56	16.012,50
424/03	GRASSO SEBASTIANO	GRSSST51L15I422T	254.000,00	88.900,00	12.700,00	101.600,00
434/03	LA PESCA AZZURRA S.N.C. DI SENTIERO VINCENZO & C.	02675221218	827.600,00	289.660,00	41.380,00	331.040,00
		TOTALE	**2.609.261,25**	**913.241,44**	**130.463,06**	**1.043.704,50**

Regione Puglia

N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammissibile	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concedibile
255/03	CATALDI CLAUDIO	CTLCLD55S13D883I	218.421,00	76.447,35	10.921,05	87.368,40
500/03	DI CANDIA LUIGINA	DCNLGN63H61E885X	264.000,00	92.400,00	13.200,00	105.600,00
329/03	QUITADAMO CORNELIA E ALTRI	QTDCNL52A63F631N	224.000,00	78.400,00	11.200,00	89.600,00
250/03	D'ERRICO GAETANO	DRRGTN64T12E332T	238.400,00	83.440,00	11.920,00	95.360,00
254/03	FARINOLA TOMMASO & FIGLI SNC	04119180729	525.200,00	183.820,00	26.260,00	210.080,00
474/03	CONVERSANO ANGELO	CNVNGL69B26Z133N	77.524,12	27.133,44	3.876,21	31.009,65
323/03	NOBILE NICOLA	NBLNCL76C18E885Q	274.000,00	95.900,00	13.700,00	109.600,00
247/03	D ERCOLE GIOVANNI	DRCGNN46R20F284R	1.176.800,00	411.880,00	58.840,00	470.720,00
337/03	ESPOSTO ANTONIO	SPSNTN79L10H926A	70.000,00	24.500,00	3.500,00	28.000,00
331/03	CIVITA LUCIA E ALTRI	CVTLCU34B65A669S	145.918,50	51.071,48	7.295,93	58.367,40
485/03	ALFARANO NICOLA ROCCO	LFRNLR46T05L419F	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
251/03	MILO PASQUALE	MLIPQL37C27G188V	96.613,00	33.814,55	4.830,65	38.645,20
484/03	FIANANESE LUCIANO E ALTRI	FNNLCN78T13E885K	264.000,00	92.400,00	13.200,00	105.600,00
44/03	RUGGIERO ANTONIO	RGGNTN54D17F376P	399.200,00	139.720,00	19.960,00	159.680,00
257/03	CAMPANALE GIULIO & PETRUZELLA LIBORIO SNC	02933260727	584.000,00	204.400,00	29.200,00	233.600,00
249/03	RECL DI RECCHI ROBERTO E C SNC	05293300728	642.800,00	224.980,00	32.140,00	257.120,00
442/03	BAGNATO LEONARDO	BGNLRD61R08L484Y	45.900,00	16.065,00	2.295,00	18.360,00

492/03	TROTTA ANNA MARIA E ALTRI	TRTNMR67T52E885B	158.000,00	55.300,00	7.900,00	63.200,00
335/03	NOBILE ANTONIO	NBLNTN61S01E885H	164.815,00	57.685,25	8.240,75	65.926,00
473/03	GUERRA LUCIANO	GRRLCN77C16H926D	264.000,00	92.400,00	13.200,00	105.600,00
488/03	MAIOLO VINCENZO E ALTRI	MLAVCN56C04E885Q	294.000,00	102.900,00	14.700,00	117.600,00
149/03	FILANNINO MARIA E ALTRI	FLNMRA69B55L328P	82.950,00	29.032,50	4.147,50	33.180,00
472/03	SALVEMINI MICHELE E ALTRI	SLVMHL58R21E885S	274.333,95	96.016,88	13.716,70	109.733,58
197/03	CARPANO MATTEO E ALTRI	CRPMTT60C14E885O	136.000,00	47.600,00	6.800,00	54.400,00
444/03	GUERRA PASQUALE E ALTRI	GRRPQL60R02E885O	264.000,00	92.400,00	13.200,00	105.600,00
334/03	COPPOLECCHIA GIUSEPPE E ALTRI	CPPGPP63H20E885Z	114.000,00	39.900,00	5.700,00	45.600,00
470/03	FIANANESE DONATO E ALTRI	FNNDNT56H16E885C	254.000,00	88.900,00	12.700,00	101.600,00
343/03	MAIOLO MICHELE E ALTRI	MLAMHL39R16E885Y	254.000,00	88.900,00	12.700,00	101.600,00
321/03	MARCHESE GIULIANO	MRCGLN61B12E885Z	158.000,00	55.300,00	7.900,00	63.200,00
339/03	COPPOLECCHIA MATTEO	CPPMTT73P04E885O	23.100,00	8.085,00	1.155,00	9.240,00
151/03	CARPANO MATTEO	CRPMTT60C14E885O	23.100,00	8.085,00	1.155,00	9.240,00
486/03	COOPERATIVA PESCATORI DI CASTRO SOC. COOP. A R.L.	03298680756	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
340/03	PRENCIPE RAFFAELE	PRNRFL45T01E885X	136.000,00	47.600,00	6.800,00	54.400,00
497/03	D'ADDETTA MATTEO ANTONIO	DDDMTN68B24E549C	154.549,50	54.092,33	7.727,48	61.819,80
333/03	COPPOLECCHIA LUIGI	CPPLGU41L04E885G	23.100,00	8.085,00	1.155,00	9.240,00
496/03	GRIECO GIOVANNI E ALTRI	GRCGNN48R01E885P	254.000,00	88.900,00	12.700,00	101.600,00
325/03	COLONNA LORENZO	CLNLNZ45M16E885C	239.176,35	83.711,72	11.958,82	95.670,54
482/03	DRAGO SNC DEI F.LLI FIANANESE DONATO ANTONIO E FRANCESCO	03147040715	264.000,00	92.400,00	13.200,00	105.600,00

47/03	COMES VITO E C SAS	01235410725	294.000,00	102.900,00	14.700,00	117.600,00
243/03	PERFETTO MASSIMILIANO	PRFMSM69H26L113Q	508.400,00	177.940,00	25.420,00	203.360,00
248/03	DELL'OLIO VINCENZO E ALTRI	DLLVCN67L13A883Z	701.600,00	245.560,00	35.080,00	280.640,00
63/03	D'ANDRIA COSIMO	DNDCSM61L12L049M	96.464,50	33.762,58	4.823,23	38.585,80
327/03	CARPANO DOMENICO E ALTRI	CRPDNC68E08E885P	136.000,00	47.600,00	6.800,00	54.400,00
480/03	LANZONE LUIGI	LNZLGU65R10E885E	168.358,55	58.925,49	8.417,93	67.343,42
148/03	ARDITO ROCCO E MICHELE SNC	04406340721	276.197,25	96.669,04	13.809,86	110.478,90
256/03	MAGGIO COSIMO	MGGCSM55C23D883E	180.000,00	63.000,00	9.000,00	72.000,00
196/03	DELEONARDIS FILOMENO E PAOLO SNC	01523730743	48.000,00	16.800,00	2.400,00	19.200,00
443/03	ANCONA DONATO	NCNDNT54H13D508F	78.429,23	27.450,23	3.921,46	31.371,69
155/03	ARGENTO GIUSEPPE	RGNGPP64L23D508V	75.384,23	26.384,48	3.769,21	30.153,69
341/03	BALDI GIOVANNI	BLDGNN54A02F842J	114.000,00	39.900,00	5.700,00	45.600,00
493/03	SCIALPI LUCA	SCLLCU76D19D883N	84.570,00	29.599,50	4.228,50	33.828,00
479/03	BIANCO GIOVANNI	BNCGNN65R13D883A	158.000,00	55.300,00	7.900,00	63.200,00
477/03	PINTO DOMENICO	PNTDNC60M07E885T	264.000,00	92.400,00	13.200,00	105.600,00
252/03	DI TULLO LUIGI E ALTRI	DTLLGU39S19E885O	239.104,95	83.686,73	11.955,25	95.641,98
46/03	CENTOMANI FRANCESCO E C. SNC	03363180724	264.000,00	92.400,00	13.200,00	105.600,00
242/03	AMOROSO RAFFAELE	MRSRFL54A06E946J	274.000,00	95.900,00	13.700,00	109.600,00
342/03	NENNA MICHELANTONIO ALTRI	NNNMHL55B14E885J	284.000,00	99.400,00	14.200,00	113.600,00
258/03	MEZZINA SAVERIO SAS	04714480722	592.400,00	207.340,00	29.620,00	236.960,00
260/03	DELL'OLIO VINCENZO E ALTRI	DLLVCN67L13A883Z	684.800,00	239.680,00	34.240,00	273.920,00
		TOTALE	**14.355.610,13**	**5.024.463,55**	**717.780,51**	**5.742.244,05**

Regione Sicilia

N° Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammissibile	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concedibile
367/03	F.LLI ASARO & SCILLA VITO SNC	1394570814	1.095.800,00	383.530,00	54.790,00	438.320,00
208/03	GUARINO GIULIA E ALTRI	GRNGLI29A70L259F	1.220.000,00	427.000,00	61.000,00	488.000,00
216/03	AURORA DI ASARO GIOVANNI E C. S.N.C.	01865690810	1.004.000,00	351.400,00	50.200,00	401.600,00
211/03	GANCITANO VITO	GNCVTI50S11F061N	995.600,00	348.460,00	49.780,00	398.240,00
212/03	F.LLI CAMPO DI CAMPO VITO E C. SNC	00604620815	1.085.000,00	379.750,00	54.250,00	434.000,00
124/03	BRIGNONE GIUSEPPE SERGIO	BRGGPP53M29E974Y	158.000,00	55.300,00	7.900,00	63.200,00
364/03	FRATELLI MARGIOTTA DI MARGIOTTA VITO & GIROLAMO SNC	01494370818	1.106.600,00	387.310,00	55.330,00	442.640,00
131/03	GANCITANO PESCA DI GANCITANO VITO & PIETRO SNC	01812210811	1.106.600,00	387.310,00	55.330,00	442.640,00
79/03	INGAMAR S.R.L.	01910020815	1.214.600,00	425.110,00	60.730,00	485.840,00
132/03	SEIDITA MIMMO & C. S.A.S.	01860990819	1.031.000,00	360.850,00	51.550,00	412.400,00
118/03	PANTELPESCA S.N.C. DI AIELLO DOMENICO & GIUSEPPE SNC	01572380812	1.004.000,00	351.400,00	50.200,00	401.600,00
368/03	SIRRATO PESCA SNC DI ASARO ANTONINO E PIETRO	01284880810	1.106.600,00	387.310,00	55.330,00	442.640,00
414/03	PASSALACQUA VITA	PSSVTI49L56C286S	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
49/03	CEFALU' GIOVANNI	CFLGNN64B23L112U	136.000,00	47.600,00	6.800,00	54.400,00
99/03	CALANDRINO VITO & C. S.N.C.	01395260811	656.351,97	229.723,19	32.817,60	262.540,79
240/03	RALLO VITO & PECORARO FILIPPO SNC	00129880811	1.193.000,00	417.550,00	59.650,00	477.200,00
138/03	COSENTINO GIUSEPPE E ALTRI	CSNGPP42R28E573I	392.332,30	137.316,31	19.616,62	156.932,92

15/03	2000 DI MARINO GIOVAN PIETRO & C. SNC	01961810817	1.004.000,00	351.400,00	50.200,00	401.600,00
237/03	MARGIOTTA FILIPPO & PIPITONE PIETRO SNC	00365760818	1.117.400,00	391.090,00	55.870,00	446.960,00
317/03	DI MAGGIO GAETANO SALVATORE E ALTRI	DMGGNS67A12E350U	260.208,52	91.072,98	13.010,43	104.083,41
72/03	CONTI IGNAZIO	CNTGNZ64B15I535X	92.000,00	32.200,00	4.600,00	36.800,00
215/03	CUSUMANO PIETRO & C SNC	00364520817	1.004.000,00	351.400,00	50.200,00	401.600,00
76/03	AMATO MARIAPAOLA	MTAMPL77H46H325X	254.000,00	88.900,00	12.700,00	101.600,00
9/03	CONDORELLI PASQUALINO	CNDPQL65D17A027S	962.000,00	336.700,00	48.100,00	384.800,00
316/03	SARCINELLA ANTONIA & C. SNC	04491280725	584.000,00	204.400,00	29.200,00	233.600,00
57/03	GALLO FRANCESCO E ALTRI	GLLFNC72T09C351V	449.600,00	157.360,00	22.480,00	179.840,00
223/03	NOTO VINCENZA E ALTRI	NTOVCN50R42L131D	532.110,00	186.238,50	26.605,50	212.844,00
312/03	GALAZZO ANTONINO	GLZNNN55B02E431E	558.800,00	195.580,00	27.940,00	223.520,00
207/03	INGARGIOLA VITO & C. S.N.C.	01689470811	1.112.000,00	389.200,00	55.600,00	444.800,00
217/03	CARTOLINO ANTONINO	CRTNNN43M20F061X	1.128.200,00	394.870,00	56.410,00	451.280,00
355/03	VOLPE CAROLINA E ALTRI	VLPCLN62M52A089O	662.392,50	231.837,38	33.119,63	264.957,00
234/03	VASILE COZZO DOMENICO E ALTRI	VSLDNC64H30F299H	920.000,00	322.000,00	46.000,00	368.000,00
235/03	ANTONIO PADRE S.N.C. DI RUSSO SALVATORE E VINCENZO	4454700826	507.010,00	177.453,50	25.350,50	202.804,00
129/03	CIARAMITARO VITO	CRMVTI36M24L131J	411.260,00	143.941,00	20.563,00	164.504,00
400/03	ITTICA MEDITERRANEA 2000 SRL.	03775550878	591.950,17	207.182,56	29.597,51	236.780,07
146/03	RUSSO SETTIMO E ALTRI	RSSSTM72R13G273M	180.000,00	63.000,00	9.000,00	72.000,00
408/03	MARRONE GIUSEPPE	MRRGPP46T13F061M	504.605,22	176.611,83	25.230,26	201.842,09
1/03	APRILE BENEDETTO & C.SNC	00087010849	336.079,68	117.627,89	16.803,98	134.431,87

413/03	LICATA ROSARIO	LCTRSR73P20C286S	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
236/03	GUARDINO SALVATORE E CARLO S.N.C	1512470848	424.443,60	148.555,26	21.222,18	169.777,44
226/03	MARGIOTTA VINCENZO E FILIPPO SNC	01578620849	576.817,50	201.886,13	28.840,88	230.727,00
202/03	CONTARINO ALFIO	CNTLFA62E21Z700X	70.000,00	24.500,00	3.500,00	28.000,00
231/03	MARULLO GIOVANNI E ALTRI	MRLGNN62S22I533P	454.530,00	159.085,50	22.726,50	181.812,00
353/03	PIAZZA PIETRO & C. S.N.C.	00672370848	676.400,00	236.740,00	33.820,00	270.560,00
200/03	SCALA SEBASTIANO E ALTRI	SCLSST62T12G211M	324.398,00	113.539,30	16.219,90	129.759,20
233/03	BONSIGNORE GIOACCHINO	BNSGCH61M24I533P	584.000,00	204.400,00	29.200,00	233.600,00
65/03	CONTI GIOVANNI E ALTRI	CNTGNN71M07I535F	48.000,00	16.800,00	2.400,00	19.200,00
19/03	F.LLI LODATO DI SALVATORE LODATO E C S.N.C	01437000811	424.400,00	148.540,00	21.220,00	169.760,00
513/03	COOPERATIVA PESCATORI S. GIORGIO A.R.L.	02131000834	48.000,00	16.800,00	2.400,00	19.200,00
206/03	NARDONE RAFFAELE & C. SNC	00889580890	83.265,00	29.142,75	4.163,25	33.306,00
230/03	MONTALBANO LORENZO E ALTRI	MNTLNZ68H24I533B	474.800,00	166.180,00	23.740,00	189.920,00
2/03	SCALIA LEONARDO	SCLLRD49S24I533I	424.576,64	148.601,82	21.228,83	169.830,66
136/03	MOSCUZZA CARMELO	MSCCML32T16I754U	389.000,00	136.150,00	19.450,00	155.600,00
144/03	GUGLIOTTA GIUSEPPE	GGLGPP39S21E606J	136.000,00	47.600,00	6.800,00	54.400,00
64/03	NICOSIA GIUSEPPE E ALTRI	NCSGPP53A11M088M	270.200,00	94.570,00	13.510,00	108.080,00
69/03	PENNA SALVATORE	PNNSVT61E14H163I	676.400,00	236.740,00	33.820,00	270.560,00
204/03	AMATO FILIPPO	MTAFPP62P03E573P	234.000,00	81.900,00	11.700,00	93.600,00
361/03	MANISCALCO PIETRO & C. SNC	1677520841	381.236,10	133.432,64	19.061,81	152.494,44
318/03	CATANZARO GIUSEPPE E FRANCESCO SNC	00087020848	329.313,60	115.259,76	16.465,68	131.725,44
7/03	COTTONE CARLO & C SNC	01884830843	646.121,53	226.142,54	32.306,08	258.448,61

356/03	RUSSO GIUSEPPE	RSSGPP77H29C286A	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
397/03	ANASTASI GIUSEPPE	NSTGPP55S22A028F	224.000,00	78.400,00	11.200,00	89.600,00
133/03	GUSMANO GIUSEPPE & C. SNC	01399500816	995.600,00	348.460,00	49.780,00	398.240,00
354/03	SCARDIGLIO SNC DI SCARPANTONI ANDREA E QUINTO	00917270670	777.200,00	272.020,00	38.860,00	310.880,00
8/03	MULE ANGELA E ALTRI	MLUNGL49H58E974C	178.550,00	62.492,50	8.927,50	71.420,00
141/03	ZIINO GIOVANNI E ALTRI	ZNIGNN44H24E606N	244.000,00	85.400,00	12.200,00	97.600,00
98/03	MERCURIO LEONARDO	MRCLRD45E16L112O	317.873,31	111.255,66	15.893,67	127.149,32
13/03	ASARO MATTEO COSIMO VINCENZO SRL	00624910816	1.187.600,00	415.660,00	59.380,00	475.040,00
407/03	INGARGIOLA PIETRO	NGRPTR57A10F061L	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
238/03	SGRO' CARMELO	SGRCML62E03C347Q	65.618,05	22.966,32	3.280,90	26.247,22
12/03	MAISANO FILIPPO	MSNFPP51M25G036V	234.206,56	81.972,30	11.710,33	93.682,62
415/03	PASSALACQUA RITA	PSSRTI57L57C286S	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
135/03	CERNIGLIARO ANTONIO E ALTRI	CRNNTN46C16G211A	184.380,00	64.533,00	9.219,00	73.752,00
402/03	ARENA PASQUALE	RNAPQL38C20F158C	424.400,00	148.540,00	21.220,00	169.760,00
232/03	GIARRATANO GASPARE & C.SNC	01512480847	752.000,00	263.200,00	37.600,00	300.800,00
358/03	GANCITANO MICHELE E LUCIANO S.N.C.	01523890810	1.095.800,00	383.530,00	54.790,00	438.320,00
311/03	CONA LUIGI E ALTRI	CNOLGU48T01E573H	110.374,83	38.631,19	5.518,74	44.149,93
406/03	COPPOLA SALVATORE	CPPSVT70P20C286T	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
365/03	MARROCCO PAOLINO	MRRPLN72T18C286C	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
360/03	MARINOI GIUSEPPE E ALTRI	MRNGPP59R07G273V	29.064,00	10.172,40	1.453,20	11.625,60
67/03	PATTI PAOLO	PTTPLA54P10A028V	483.200,00	169.120,00	24.160,00	193.280,00
73/03	TESTA NUNZIO E C. SNC	02431320874	1.004.000,00	351.400,00	50.200,00	401.600,00

203/03	SALERNO SEBASTIANO	SLRSST58M05I754P	254.000,00	88.900,00	12.700,00	101.600,00
68/03	SAPORITO ANTONIO	SPRNTN57M10E573Q	382.400,00	133.840,00	19.120,00	152.960,00
66/03	CIFALI SEBASTIANO E ALTRI	CFLSST38M11G953G	752.000,00	263.200,00	37.600,00	300.800,00
405/03	CRIVELLO SALVATORE E ALTRI	CRVSVT56E22I188T	136.000,00	47.600,00	6.800,00	54.400,00
97/03	SANFILIPPO SANTO E ALTRI	SNFSNT47P28I188O	202.000,00	70.700,00	10.100,00	80.800,00
214/03	PUCCIO PAOLO & CARLO	PCCCRL53E20G348R	202.000,00	70.700,00	10.100,00	80.800,00
130/03	F.LLI GUSMANO S.N.C.	01918650811	634.400,00	222.040,00	31.720,00	253.760,00
147/03	FINOCCHIARO ANTONINO	FNCNNN41H13A026A	735.200,00	257.320,00	36.760,00	294.080,00
396/03	BALISTRERI PIETRO	BLSPTR48E24I188L	304.000,00	106.400,00	15.200,00	121.600,00
71/03	INGALISI ALFIO	NGLLFA67E23A026I	382.400,00	133.840,00	19.120,00	152.960,00
359/03	GALLO EMANUELE	GLLMNL70C05C286I	26.000,00	9.100,00	1.300,00	10.400,00
221/03	ZIINO ANGELO	ZNINGL71D10F158U	92.000,00	32.200,00	4.600,00	36.800,00
125/03	MACHI GAETANO	MCHGTN55E27I188V	92.000,00	32.200,00	4.600,00	36.800,00
313/03	CEFALU ANTONINO	CFLNNN51M27L112Y	158.000,00	55.300,00	7.900,00	63.200,00
399/03	PATTI ROSARIO	PTTRSR63E23A028K	224.000,00	78.400,00	11.200,00	89.600,00
320/03	ACCETTA ANTONINO E ALTRI	CCTNNN71C08A638Q	217.044,08	75.965,43	10.852,20	86.817,63
416/03	CURELLA SALVATORE E ALTRI	CRLSVT76L29E573Y	313.401,52	109.690,53	15.670,08	125.360,61
412/03	COSTANZO AGATINO	CSTGTN34D08C351R	331.740,00	116.109,00	16.587,00	132.696,00
511/03	PATTI VITTORIO	PTTVTR55L04A028L	295.000,00	103.250,00	14.750,00	118.000,00
		TOTALE	**49.576.454,68**	**17.351.759,14**	**2.478.822,73**	**19.830.581,87**

ALLEGATO V

D.M. 30 Giugno 2003 "Nuove Costruzioni": Elenco nazionale idonei Fuori Obiettivo NON ammessi a contributo per mancanza di fondi

Progetto n.	Beneficiario	Codice Fiscale o Partita IVA	Spesa ammissibile	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concedibile
54/03	BIGONI ULDERICO E C. SNC	80001180423	752.000,00	112.800,00	188.000,00	300.800,00
82/03	MICUCCI GIUSEPPE & C. SNC	80001620428	701.600,00	105.240,00	175.400,00	280.640,00
52/03	LUCIANI GIROLAMO E C.SNC	00924580426	995.600,00	149.340,00	248.900,00	398.240,00
51/03	COLELLA MATTEO & C. S.A.S	80002060426	962.000,00	144.300,00	240.500,00	384.800,00
11/03	IMPRESA DI PESCA F.LLI VOLTATTORNI DI FELICIONI E MORELLI SNC	01069830444	782.250,00	117.337,50	195.562,50	312.900,00
80/03	RECCHI PASQUALE & C. SNC	01226680427	1.004.000,00	150.600,00	251.000,00	401.600,00
56/03	PAOLUCCI ROBERTO E C. SNC	80001860420	962.000,00	144.300,00	240.500,00	384.800,00
74/03	GAETANI LUIGI & C. SNC	80013540424	995.600,00	149.340,00	248.900,00	398.240,00
14/03	ALBA PESCA SAS DI SPINOSI ANTONIO & C.	919650671	995.600,00	149.340,00	248.900,00	398.240,00
5/03	CRESCENZI GABRIELE & C. SNC	00789980679	995.600,00	149.340,00	248.900,00	398.240,00
108/03	SOPEA DI MERLINI PIETRO & C. SNC	01066440445	1.004.000,00	150.600,00	251.000,00	401.600,00
113/03	TOMMOLINI RICHARD LARRY & C. SNC	00879880672	995.600,00	149.340,00	248.900,00	398.240,00
6/03	PAGLIARI & PAGLIARO SNC DI PAGLIARI MARIO & C.	91000430685	878.000,00	131.700,00	219.500,00	351.200,00
449/03	GIANNI ILDEBRANDO E FIGLI SNC	01969440278	1.004.000,00	150.600,00	251.000,00	401.600,00
106/03	DE MASSIS GIACOMO & GUERINO SNC	01236400683	508.400,00	76.260,00	127.100,00	203.360,00
525/03	ZEUS PRIMO SAS DI CIPOLLONE LEVANA & C.	00105470686	543.426,00	81.513,90	135.856,50	217.370,40
18/03	ELDORADO S.N.C. DI TERRA MASSIMO & C.	01662320686	802.400,00	120.360,00	200.600,00	320.960,00
34/03	ADRIA PESCA SAS DI ZIZZI CARMINE & C.	01460480682	684.800,00	102.720,00	171.200,00	273.920,00
53/03	RICCI VITTORIO & C. SNC	80001820424	676.400,00	101.460,00	169.100,00	270.560,00
55/03	CIARROCCHI GIUSEPPE & C. S.N.C.	00946620424	995.600,00	149.340,00	248.900,00	398.240,00
103/03	LIBERTA' DI LUCIANI FEDERICO E C. SAS	00997950431	294.000,00	44.100,00	73.500,00	117.600,00
284/03	COFANO GIOVANNI E C. SNC	01732640444	197.430,00	29.614,50	49.357,50	78.972,00
390/03	LOICHTL MARCOS	LCHMCS74E06Z131B	26.000,00	3.900,00	6.500,00	10.400,00
58/03	AZZURRA '94 DI PIZZIMENTI GIUSEPPE & C.SNC	01373330420	655.992,00	98.398,80	163.998,00	262.396,80
120/03	VERONESE ARMANDO & F.LLI SNC DI VERONESE ARMANDO RIZZANO DILVO & C.	81000280271	928.400,00	139.260,00	232.100,00	371.360,00
122/03	NINA DI SERFAINI STEFANO E C. SNC	03343360404	70.000,00	10.500,00	17.500,00	28.000,00
394/03	IANNI' GIUSEPPE E ALTRI	NNIGPP76A11I537M	138.059,25	20.708,89	34.514,81	55.223,70
381/03	BESTETTI GIOVANNI	BSTGNN39H15F205L	114.000,00	17.100,00	28.500,00	45.600,00
303/03	SCARPA MANUELE	SCRMNL70P25L736Q	153.048,97	22.957,35	38.262,24	61.219,59
78/03	BANIN NIKI	BNNNKI77S07C912I	180.000,00	27.000,00	45.000,00	72.000,00
105/03	MOBY DICK DI PREGNOLATO UGO & C. S.A.S	01241850294	294.000,00	44.100,00	73.500,00	117.600,00
515/03	ZAFFIRO DI MARANGON GIOVANNI & C. SNC	81000240275	752.000,00	112.800,00	188.000,00	300.800,00

269/03	CORALLO SNC DI TIOZZO VALENTINO E TIOZZO ANGELO	02897670275	234.000,00	35.100,00	58.500,00	93.600,00
457/03	ADDAZI SERGIO	DDZSRG45D07G403V	466.400,00	69.960,00	116.600,00	186.560,00
36/03	AMMIRATI CARMINE	MMRCMN59T23G482O	543.426,00	81.513,90	135.856,50	217.370,40
114/03	GROSSI NAZARENO	GRSNZR71E07H769K	752.000,00	112.800,00	188.000,00	300.800,00
160/03	MONTE PRENA SAS DI PALESTINO MARCO & C.	01271550681	449.600,00	67.440,00	112.400,00	179.840,00
33/03	VITALPESCA DI VITALE FELICE ANTONIO & C. SAS	01853680690	827.600,00	124.140,00	206.900,00	331.040,00
111/03	DI ADDEZIO MARIO & FIGLI SNC	00921380671	869.600,00	130.440,00	217.400,00	347.840,00
172/03	BOSCOLO GIACHINA ENZO	BSCNZE60C03C638Z	70.000,00	10.500,00	17.500,00	28.000,00
448/03	ROSTEGHIN RENZO	RSTRNZ52L26C638V	525.200,00	78.780,00	131.300,00	210.080,00
182/03	SPINA SAVERIO	SPNSVR45A24A323E	642.800,00	96.420,00	160.700,00	257.120,00
30/03	MASSABO' NICOLA	MSSNCL58P04E290Z	99.912,00	14.986,80	24.978,00	39.964,80
289/03	COMUNALE GERARDO E ALTRI	CMNGRD60D16C125F	224.000,00	33.600,00	56.000,00	89.600,00
161/03	FEDELI ENRICO & C. SAS	00623570678	825.000,00	123.750,00	206.250,00	330.000,00
283/03	VIAMAR SNC DI ROSSINI MAURIZIO & C.	01004280424	304.000,00	45.600,00	76.000,00	121.600,00
287/03	CANUTI MASSIMO	CNTMSM73T15E783W	25.486,65	3.823,00	6.371,66	10.194,66
387/03	VERI' MASSIMO	VREMSM64R13C310O	48.000,00	7.200,00	12.000,00	19.200,00
264/03	NERI SEBASTIANO	NRESST45A07F112I	32.812,50	4.921,88	8.203,13	13.125,00
439/03	POZZAR ALESSANDRO	PZZLSN42M01H501G	16.361,00	2.454,15	4.090,25	6.544,40
270/03	SANFILIPPO GIOVANNI	SNFGNN38R17C351C	180.000,00	27.000,00	45.000,00	72.000,00
168/03	DI PINTO CLAUDIO	DPNCLD66D04L120Y	407.600,00	61.140,00	101.900,00	163.040,00
35/03	F.R.VIMAS S.A.S. DI VITALE ANTONIO	01506420692	836.000,00	125.400,00	209.000,00	334.400,00
459/03	MARCHETTI E CAMPAGNA SNC DI CAMPAGNA MASSIMILIANO & C.	01732610694	158.000,00	23.700,00	39.500,00	63.200,00
306/03	MONTORO PIETRO	MNTPTR68D29E290H	150.883,95	22.632,59	37.720,99	60.353,58
382/03	AUDITORE CARLO	DTRCRL69C30E290D	137.602,50	20.640,38	34.400,63	55.041,00
101/03	CESARALE GIOVANNI	CSRGNN64B18D843M	525.200,00	78.780,00	131.300,00	210.080,00
126/03	MARINOZZI GABRIELE	MRNGRL62B27L103E	68.112,45	10.216,87	17.028,11	27.244,98
389/03	CIOTOLI ANGELO	CTLNGL57C13S693Q	26.000,00	3.900,00	6.500,00	10.400,00
279/03	ONDA SNC DI PIERONI GIANNI E C	90001110411	234.000,00	35.100,00	58.500,00	93.600,00
522/03	PORTERA SNC DI PORTERA SALVATORE & C.	81014070080	168.000,00	25.200,00	42.000,00	67.200,00
383/03	RAMETTA LUCIO	RMTLCU69A18C351Z	70.000,00	10.500,00	17.500,00	28.000,00
299/03	GUSSO LUCA	GSSLCU68B01G914L	180.000,00	27.000,00	45.000,00	72.000,00
23/03	GASPARRONI MARINO E DOMENICO SNC	00743530404	1.004.000,00	150.600,00	251.000,00	401.600,00
391/03	PAGANO SERGIO	PGNSRG48D05B490O	30.710,00	4.606,50	7.677,50	12.284,00
514/03	BERGO ERMES E C. SNC	91001460277	180.000,00	27.000,00	45.000,00	72.000,00

380/03	ZANETTI LUIGI	ZNTLGU30C27F354X	23.062,00	3.459,30	5.765,50	9.224,80
445/03	AQUILA DI BOSCOLO DENIS CEGION & C. S.N.C.	01972040271	202.000,00	30.300,00	50.500,00	80.800,00
285/03	MARBELLA SNC DI BERETTA MAURIZIO E C.	01359170410	92.000,00	13.800,00	23.000,00	36.800,00
278/03	ALESSIA DI TORRESI MARCO E C. SAS	00859620437	158.000,00	23.700,00	39.500,00	63.200,00
94/03	CHIOSA ANTONIO	CHSNTN40T01F224E	19.500,00	2.925,00	4.875,00	7.800,00
517/03	BARBONI ENRICO E COSTANTINI PIERANGELO S.N.C.	01500700438	180.000,00	27.000,00	45.000,00	72.000,00
21/03	ALESSANDRI MARCO	LSSMRC63C07D704V	26.000,00	3.900,00	6.500,00	10.400,00
174/03	BOSCOLO CONTADIN VINICIO	BSCVNC56P23C638G	147.100,00	22.065,00	36.775,00	58.840,00
171/03	TIOZZO PAGGIO DANTE	TZZDNT51A01C638C	202.000,00	30.300,00	50.500,00	80.800,00
458/03	BARBONI ENRICO E C. SAS	01128550439	576.450,00	86.467,50	144.112,50	230.580,00
280/03	PIERONI LORIS & C. S.N.C.	90001320416	234.000,00	35.100,00	58.500,00	93.600,00
61/03	BARBONI PIETRO & C. SNC	80001740424	735.200,00	110.280,00	183.800,00	294.080,00
93/03	TUCCINARDI GENNARO	TCCGNR48D26F224W	16.700,00	2.505,00	4.175,00	6.680,00
386/03	GASPARRONI MARINO & C. S.A.S.	01172520437	23.429,10	3.514,37	5.857,28	9.371,64
516/03	MENGONI DOMENICO	MNGDNC63E08H769M	26.000,00	3.900,00	6.500,00	10.400,00
102/03	STANGHETTA VITTORIO	STNVTR48D12D542C	70.000,00	10.500,00	17.500,00	28.000,00
20/03	CEVOLI PIERPAOLO	CVLPPL47L24H294Q	92.000,00	13.800,00	23.000,00	36.800,00
277/03	PALESTINI NATALE	PLSNTL52H04H769A	202.000,00	30.300,00	50.500,00	80.800,00
447/03	MATTIOLI MAURO	MTTMRA60H09C638H	224.000,00	33.600,00	56.000,00	89.600,00
288/03	FACCIONI ANTONIO	FCCNTN62B09C770V	234.827,96	35.224,19	58.706,99	93.931,18
59/03	MICUCCI FILIPPO FULVIO	MCCFPP69T16F205V	264.000,00	39.600,00	66.000,00	105.600,00
281/03	ROSATO PAOLO GIORGI GUIDO E C SNC	81009130410	274.000,00	41.100,00	68.500,00	109.600,00
		TOTALE	**36.376.382,33**	**5.456.457,35**	**9.094.095,58**	**14.550.552,93**

ALLEGATO VI

D.M. 10 Febbraio 2003 “Nuove Costruzioni Oceaniche”: Elenco idonei per regione ammessi a contributo

Regione Marche

Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 386.237,00

Progetto n.	Beneficiario	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
(*) 9	OCEALIA	2.515.200,00	144.838,87	241.398,13	386.237,00
	TOTALE	**2.515.200,00**	**144.838,87**	**241.398,13**	**386.237,00**

(*) IL CONTRIBUTO CONCESSO AL PROGETTO N. 9 E' DI EURO 386.237,00 ANZICHE' DI 1.006.080,00 PER MANCANZA DI FONDI.

Regione Puglia

Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 429.751,49

Progetto n.	Beneficiario	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
(*) 5	OCEALIA	2.515.200,00	376.032,55	53.718,94	429.751,49
	TOTALE	**2.515.200,00**	**376.032,55**	**53.718,94**	**429.751,49**

(*) IL CONTRIBUTO CONCESSO AL PROGETTO N. 5 E' DI EURO 429.751,49 ANZICHE' DI 1.006.080,00 PER MANCANZA DI FONDI.

Regione Sicilia

Totale risorse pubbliche (2004 - 2006): € 429.751,49

Progetto n.	Beneficiario	Spesa ammessa	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concesso
(*) 7	OCEALIA	2.515.200,00	376.032,55	53.718,94	429.751,49
	TOTALE	**2.515.200,00**	**376.032,55**	**53.718,94**	**429.751,49**

(*) IL CONTRIBUTO CONCESSO AL PROGETTO N. 7 E' DI EURO 429.751,49 ANZICHE' DI 1.006.080,00 PER MANCANZA DI FONDI.

ALLEGATO VII

D.M. 10 Febbraio 2003 "Nuove Costruzioni Oceaniche": Elenco idonei per regione NON ammessi a contributo per mancanza di fondi

Regione Marche					
Progetto n.	Beneficiario	Spesa ammissibile	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concedibile
13	MICUCCI	2.519.600,00	377.940,00	629.900,00	1.007.840,00
12	ATLANPESCA	2.480.000,00	372.000,00	620.000,00	992.000,00
	TOTALE	**4.999.600,00**	**749.940,00**	**1.249.900,00**	**1.999.840,00**

Regione Puglia					
Progetto n.	Beneficiario	Spesa ammissibile	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concedibile
6	OCEALIA	2.515.200,00	880.320,00	125.760,00	1.006.080,00
14	MERIDIONALPESCA	2.524.000,00	883.400,00	126.200,00	1.009.600,00
15	MERIDIONALPESCA	2.524.000,00	883.400,00	126.200,00	1.009.600,00
	TOTALE	**7.563.200,00**	**2.647.120,00**	**378.160,00**	**3.025.280,00**

Regione Sicilia					
Progetto n.	Beneficiario	Spesa ammissibile	Contributo UE	Contributo Nazionale	Totale Contributo Concedibile
2	ASARO	2.519.600,00	881.860,00	125.980,00	1.007.840,00
1	ASARO	2.519.600,00	881.860,00	125.980,00	1.007.840,00
3	ASARO	2.519.600,00	881.860,00	125.980,00	1.007.840,00
4	ASARO	2.519.600,00	881.860,00	125.980,00	1.007.840,00
8	OCEALIA	2.515.200,00	880.320,00	125.760,00	1.006.080,00
17	OCEANPESCA	2.260.000,00	791.000,00	113.000,00	904.000,00
18	OCEANPESCA	2.260.000,00	791.000,00	113.000,00	904.000,00
10	ITTIPESCA	2.073.200,00	725.620,00	103.660,00	829.280,00
11	ITTIPESCA	2.073.200,00	725.620,00	103.660,00	829.280,00
	TOTALE	**21.260.000,00**	**7.441.000,00**	**1.063.000,00**	**8.504.000,00**

04A11110

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

DECRETO 10 novembre 2004.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio locale di Gardone Val Trompia.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA LOMBARDIA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito nella legge 28 luglio 1961, n. 770, sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, modificato dalla legge 18 febbraio 1999, n. 28, e, da ultimo, dal decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, recanti norme relative al mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto il decreto del Direttore generale del Dipartimento delle entrate n. 1/7998/UDG del 10 ottobre 1997, con il quale i direttori regionali delle entrate sono stati delegati all'adozione dei decreti di accertamento del mancato o irregolare funzionamento degli uffici periferici del Dipartimento delle entrate;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390 che ha attribuito alle Agenzie fiscali la titolarità dei rapporti giuridici e delle obbligazioni di pertinenza del citato Dipartimento delle entrate;

Visto le note n. 19264 e n. 19933 del 15 ottobre 2004, con la quale il Direttore dell'ufficio locale di Gardone Val Trompia ha comunicato l'irregolare funzionamento dell'ufficio nei giorni 6 e 14 ottobre 2004, a seguito della totale partecipazione del personale alle assemblee sindacali tenutesi nei giorni 6 e 14 ottobre 2004;

Sentito il Garante del contribuente della regione Lombardia;

Decreta:

È accertato l'irregolare funzionamento dell'Ufficio locale di Gardone Val Trompia nei giorni 6 e 14 ottobre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 10 novembre 2004

Il direttore regionale: ORSI

04A11188

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Comunicato relativo ai lavori preparatori della legge 9 novembre 2004, n. 265, recante conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2004, n. 237, recante interventi urgenti nel settore dell'aviazione civile. Delega al Governo per l'emanazione di disposizioni correttive ed integrative del codice della navigazione.

All'ultimo capoverso dei lavori preparatori della legge indicata in epigrafe pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 10 novembre 2004, in luogo delle parole: «Esaminato in aula l'8 novembre 2004 ed approvato il 9 novembre 2004» leggasi: «Esaminato in aula l'8 novembre 2004 ed approvato»; ai medesimi lavori preparatori è aggiunto, in fine, il seguente capoverso:

«*Senato della Repubblica:* (atto n. 3104-D)

Assegnato alla 8ª Commissione (Lavori pubblici) in sede referente, l'8 novembre 2004 con pareri delle Commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 8ª Commissione il 9 novembre 2004.

Esaminato in Aula ed approvato il 9 novembre 2004.».

04A11199

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 12 novembre 2004

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,2921
Yen giapponese	136,93
Corona danese	7,4316
Lira Sterlina	0,70060
Corona svedese	8,9663
Franco svizzero	1,5205
Corona islandese	87,17
Corona norvegese	8,1130
Lev bulgaro	1,9559
Lira cipriota	0,57750
Corona ceca	31,510
Corona estone	15,6466

Fiorino ungherese	244,45
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6791
Lira maltese	0,4320
Zloty polacco	4,2883
Leu romeno	40254
Tallero sloveno	239,78
Corona slovacca	39,610
Lira turca	1881400
Dollaro australiano	1,6861
Dollaro canadese	1,5394
Dollaro di Hong Kong	10,0481
Dollaro neozelandese	1,8651
Dollaro di Singapore	2,1369
Won sudcoreano	1427,38
Rand sudafricano	7,9644

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

04A11200

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Tiamulina 10% Dox - Al Italia S.p.a.».

Estratto decreto n. 124 del 20 ottobre 2004

Medicinale veterinario prefabbricato TIAMULINA 10% DOX - AL ITALIA S.p.a. (ex integratore medicato Colidox 100).

Titolare A.I.C.: Dox - Al Italia S.p.a. con sede legale e fiscale in Correzzana (Milano) (Cuneo), via Fermi n. 2, codice fiscale n. 02117690152.

Produttore: la società titolare A.I.C. nello stabilimento sito in Correzzana (Milano), via Fermi n. 2.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

sacco da 5 kg - A.I.C. n. 103432011.

Composizione: 1 kg di prodotto contengono:

principio attivo: tiamulina 100 g;

eccipienti: polietilenglicole 300: 4,55 g; polisorbato 20: 0,45 g; glucosio: q.b. a 1kg.

Specie di destinazione: suini, broilers (escluse galline che producono uova destinate al consumo umano.

Indicazioni terapeutiche:

suini: micoplasmosi, enterite necrotica superficiale, polmonite enzootica;

polli da carne (escluse galline che producono uova destinate al consumo umano): micoplasmosi, malattia cronica respiratoria, artrite infettiva.

Tempo di attesa:

suini: dieci giorni;

polli da carne (escluse galline che producono uova destinate al consumo umano): cinque giorni carni.

Validità: ventiquattro mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A10918

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Colindox 100»

Estratto decreto n. 125 del 20 ottobre 2004

Premiscela per alimenti medicamentosi COLINDOX 100.

Titolare A.I.C.: Dox - Al Italia S.p.a., con sede legale e fiscale in Correzzana (Milano) (CN), via Fermi, 2, codice fiscale n. 02117690152.

Produttore: la società titolare A.I.C. nello stabilimento sito in Sulbiate (Milano), via Biffi, 20.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

sacchetto da 25 kg - A.I.C. n. 103437012.

Composizione: l kg di prodotto contiene:

principio attivo: tiamulina 100 g;

eccipienti:

olio di vasellina: 90 g;

sorbitolo 70%: 20 g;

colorante E122: 2 g;

farina di fibra di nocciola q.b. a 1 kg;

Specie di destinazione: suini;

Indicazioni terapeutiche: suini: enterite necrotica superficiale, polmonite enzootica.

Tempo di attesa: suini: dieci gioni.

Validita: 24 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A10917

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Germitol Intrauterino»

Estratto decreto n. 126 del 22 ottobre 2004

Specialità medicinale per uso veterinario GERMITOL INTRAUTERINO (povidone iodio) soluzione intrauterina.

Titolare: ditta Ceva Vetem S.p.a. con sede legale in Agrate Brianza (Milano) via Colleoni n. 15 - codice fiscale 09032600158.

Produttore: officina Vetem S.p.a. sita in Porto Empedocle (Agrigento).

Confezioni autorizzate e numeri A.I.C.: scatola con 1 flacone in vetro giallo da 100 ml - A.I.C. n. 103693014.

Composizione: 1 ml di soluzione contiene:

principio attivo: povidone iodio (pari a iodio disponibile 2 mg) 20 mg;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Indicazioni terapeutiche: trattamento delle forme lievi di endometriti della bovina.

Specie di destinazione: bovini.

Tempi di sospensione:

carni: zero giorni;

latte: zero giorni.

Validità: ventiquattro mesi in confezionamento integro correttamente conservato.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in copia unica ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A10919

Autorizzazione all'immissione in commercio, con procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso veterinario «Covexin 10».

Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/V/0201/001
Estratto decreto n. 127 del 22 ottobre 2004

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica COVEXIN 10 vaccino contro le clostridiosi di ovini e bovini.

Titolare A.I.C.: Schering-Plough Ltd, Regno Unito, rappresentato in Italia dalla Schering-Plough S.p.a. con sede in Milano, via Ripamonti n. 89 - Milano - codice fiscale.

Produttore: officina Schering-Plough Animal Health sita in Upper Hutt (Nuova Zelanda) con effettuazione del controllo per il rilascio lotti in Europa eseguito da Shering-Plough - Harefield, Uxbridge, Middlesex (Regno Unito).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone in polietilene da 20 ml - A.I.C. n. 103690018;

flacone in polietilene da 50 ml - A.I.C. n. 103690020;

flacone in polietilene da 100 ml - A.I.C. n. 103690032;

flacone in polietilene da 250 ml - A.I.C. n. 103690044.

Conposizione:

principo attivo: valore di potenza/ml: tossoide di C. perfringens Tipo A $\geq$ 0,5 U, Tossoide (β) di C. perfringens Tipo B e C $\geq$ 18,2 UI, tossoide (ε) di C. perfringens Tipo D $\geq$ 5,3 UI, Anacoltura di C. chauvoei soddisfa la Ph.Eur, tossoide C. novyi $\geq$ 3,8 UI, Tossoide C. septicum $\geq$ 4,6 UI, Tossoide T. tetani $\geq$ 4,9 UI, Tossoide C. Sordelli $\geq$ 4,4 U, Tossoide C. Haemolyticum $\geq$ 17,4 U;

eccipienti, adiuvante e conservanti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: ovini e bovini.

Indicazioni terapeutiche: per l'immunizzazione attiva di ovini e bovini, nei confronti delle patologie associate ad infezioni sostenute da Clostridium perfringens tipo A, Clostridium perfringens tipo B, Clostridium perfringens tipo C, Clostridium perfringens tipo D, Clostridium chauvoei, Clostridium novyi tipo B, Clostridium septicum, Clostridium bordelli, Clostridum haemolyticum e Clostridium tetani. Per l'immunizzazione passiva di agnelli e vitelli nei confronti delle infezioni sostenute dalle specie di clostridi in precedenza menzionata (tranne C. Haemolyticum negli ovini).

Tempi di sospensione: carni e latte: zero giorni.

Validità:

flaconi chiusi: trenta mesi;

flaconi aperti: i contenitori parzialmente utilizzati devono essere eliminati otto ore dopo la prima apertura.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: il presente decreto che ha efficacia immediata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A10920

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di varie specialità medicinali per uso veterinario

Estratto decreto n. 129 del 22 ottobre 2004

La titolarità delle specialità medicinali per uso veterinario sottoelencate fino ad ora registrate a nome della società Farmaceutici Gellini International S.r.l. di Aprilia (Latina), codice fiscale 02059910592:

AMOSSICILLINA - COLISTINA INTERVET PRODUCTIONS;
AMOXILIN;
AMPICIN 66;
CALPHOS;
CLINDACYN;
COLIMICIN;
DERMIC;
ENGEMICINA L.A.;
ENGEMICINA PESSARI;
FERDEX;
FINEMAST ASCIUTTA;
FLOGEND;
GARDAL;
GELLIPRIM;
GENTAGIL;
IVOGELL;
KANAMUCIL;
KETAVET 100 e 50;
KIBIS;
LOMGAMOX;
NEO ENTEREX;
NEO SPRAY CAF;
OXIGEL 10 e 5;
PRALOVET;
PRURITEC;
RANIGEL;
ROMICIN;
ROMICIN L.A.;
RUBROCILLINA VETERINARIA;
SASEDINAS C.M.;
SOMACILL;
SPECIN;
SPRAYCIN;
STARMAST LATTAZIONE;
STARTER;
TABLE GEL;
THIAMIL 200 e 50;
VISEL;
ZOOLAX.

In tutte le confezioni autorizzate ed in domanda è ora trasferita alla società Intervet Productions S.r.l., con sede in Aprilia (Latina), via Nettunense km 20,300 - codice fiscale 02059910592.

I medicinali veterinari suddetti restano autorizzati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A10916

Revoca della sospensione del medicinale per uso veterinario «Ritardomicina»

Estratto decreto n. 128 del 22 ottobre 2004

È revocata la sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario RITARDOMICINA nelle preparazioni e confezioni ed alle condizioni di seguito specificate:

«Ritardomicina» (esclusivamente per il cavallo sportivo).

Titolare A.I.C.: A.F.I. Azienda Farmaceutica Italiana S.r.l. con sede in Sunirago (Varese), via A. De Gasperi n. 47 - codice fiscale 00718850159.

Produttore: la società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Sunirago (Varese).

Composizione: 100 ml contengono:

principi attivi; benzilpenicillina benzatinica 15.000.000 UI, diidrostreptomicina solfato 5 g, streptomicina solfato 5 g;

eccipienti: polivinilpirrolidone 3 g, metile p-idrossibenzoato 0,024 g, sodio citrato 1 g, acqua p.p.i. q.b. a 85 ml.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

flacone da 40 ml - A.I.C. numero 101030043;

flacone da 200 ml - A.I.C. numero 101030068;

10 flaconi da 40 ml - A.I.C. numero 101030056.

Specie di destinazione: cavallo sportivo.

Indicazioni terapeutiche: infezioni da microrganismi penicillino e streptomicino sensibili.

Avvertenze speciali: non somministrare a specie animali i cui prodotti sono destinati al consumo umano.

Tempi di sospensione: il prodotto non deve essere somministrato a cavalli allevati a scopo alimentare.

Validità: 24 mesi in confezione integra correttamente conservata. Dopo la prima apertura consumare immediatamente.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in copia unica non ripetibile.

Le seguenti confezioni per bovini, equini, ovi-caprini e suini:

flacone da 40 ml - A.I.C. numero 101030017;

flacone da 200 ml - A.I.C. numero 101030029;

10 flaconi da 40 ml - A.I.C. numero 101030031,

sono revocate.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A10915

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Istruttoria per lo scioglimento di quattordici società cooperative

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio delle seguenti società cooperative: che, dagli accertamenti effettuati, risultano trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, scioglimento per atto d'autorità senza nomina di liquidatore.

1) «Olimpia Soc. Coop. a r.l.», con sede in Avigliano (Potenza), via Petruccelli n. 11, costituita per rogito notaio dott. Leonardo Claps, in data 11 agosto 1960, repertorio n. 4509, codice fiscale inesistente, B.U.S.C. n. 19/68461;

2) «Cooperativa Produttori Agricoli Soc. Coop. a r.l.», con sede in Venosa (Potenza), Piazza Umberto I° n. 3, costituita per rogito notaio dott. Antonio Via, in data 22 dicembre 1962, repertorio n. 1985, codice fiscale inesistente, B.U.S.C. n. 56/96139;

3) «L'Artigiana Soc. Coop. a r.l.» con sede in Melfi (Potenza), piazza Duomo, costituita per rogito notaio dott. Angelo D'orsa, in data 18 gennaio 1963, repertorio n. 7767, codice fiscale inesistente, B.U.S.C. n. 116/89036;

4) «Agricola Buona Volontà Soc. Coop. a r.l.» con sede in Nemoli (Potenza), costituita per rogito notaio Giovanni Del Monte, in data 1° ottobre 1963, repertorio n. 6222, codice fiscale inesistente, B.U.S.C. n. 140/86672;

5) «Medaglia D'oro Sinisi Vito Soc. Coop. a r.l.» con sede in Ripacandida (Potenza), costituita per rogito notaio Consalvo Giuratrabocchetti, in data 5 giugno 1962, repertorio n. 7659, codice fiscale inesistente, B.U.S.C. n. 152/63826;

6) «Soc. Coop. Edilizia Consorzio delle Cooperative di Montereale Soc. Coop. a r.l.» con sede in Potenza, via Pretoria n. 133, costituita per rogito notaio Pierluigi Giuliani, in data 1° dicembre 1964, repertorio n. 6611, codice fiscale inesistente, B.U.S.C. n. 198/91149;

7) «Edilizia Alba Nuova Soc. Coop. a r.l.» con sede in Potenza, via Pretoria n. 317, costituita per rogito notaio Michele Scardaccione, in data 29 aprile 1952, repertorio mancante, codice fiscale inesistente, B.U.S.C. n. 206/46303;

8) «Cantina Sociale dell'Aglianico del Vulture Soc. Coop. a r.l.» con sede in Ginestra (Potenza), costituita per rogito notaio dott. Angelo D'orsa, in data 22 agosto 1962, repertorio mancante, codice fiscale inesistente, B.U.S.C. n. 217/74103;

9) «Edilizia Diana Soc. Coop. a r.l.» con sede in Potenza, Largo San Michele, costituita per rogito notaio dott. Giulio Ricotti, in data 12 febbraio 1963, repertorio n. 12367, codice fiscale inesistente, B.U.S.C. n. 256/78356;

10) «Agricola Contadini Soc. Coop. a r.l.» con sede in Pescopagano (Potenza), costituita per rogito notaio dott. Antonio Via, in data 2 aprile 1950, repertorio n. 4092, codice fiscale inesistente, B.U.S.C. n. 266/31932;

11) «Edilizia San Luca Soc. Coop. a r.l.» con sede in Potenza, via Roma n. 26, costituita per rogito notaio dott. Paolo Madeo, in data 24 giugno 1955, repertorio n. 3851, codice fiscale inesistente, B.U.S.C. n. 271/53405;

12) «Edilizia Casa Mia Soc. Coop. a r.l.» con sede in Rionero in Vulture (Potenza), via Galliano, costituita per rogito notaio dott. Angelo D'Orsa in data 1° aprile 1954, repertorio n. 458, codice fiscale inesistente, B.U.S.C. n. 364/64810;

13) «La Nuova Autotrasporti Soc. Coop. a r.l.» con sede in Potenza, via Livorno n. 19, costituita per rogito notaio dott. Giuliano Scardaccione, in data 17 novembre 1973, repertorio n. 284, codice fiscale inesistente, B.U.S.C. n. 856/170120;

14) «Coop. Edilizia Fulgens 1 Soc. Coop. a r.l.» con sede in Potenza, via F. Baracca n. 16, costituita per rogito notaio dott. Giovanni Giuliani, in data 5 febbraio 1985, repertorio n. 157, codice fiscale inesistente, B.U.S.C. n. 2360/249419.

Si comunica che, chiunque abbia interesse, potrà far pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - U.O. Cooperazione - via del Gallitello - 85100 Potenza tel. 0971390111 - fax n. 097156574, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A10953

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Distillazione facoltativa dei vini di cui all'articolo 29 del regolamento CE n. 1493/99. Campagna vitivinicola 2004/2005

Si comunica che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 316 del 15 ottobre 2004 il regolamento CE n. 1774/2004 che modifica il regolamento CE n. 1623/2000, di seguito denominato «Regolamento», relativo all'applicazione delle misure di mercato del settore vitivinicolo. In particolare, sono state modificate, tra l'altro, alcune disposizioni concernenti la distillazione di vino destinato alla produzione di alcool da utilizzare negli usi commestibili (art. 29 del regolamento CE n. 1493/99).

I contratti di distillazione possono essere sottoscritti dal 1° ottobre 2004 al 23 dicembre 2004.

Possono accedere alla distillazione facoltativa soltanto i produttori di vino da tavola. Per produttore di vino da tavola si intende qualsiasi persona fisica o giuridica o associazione di dette persone che hanno prodotto vino da tavola da uve fresche, da mosto di uve e da mosto di uve parzialmente fermentato, da essi stessi ottenuti o acquistati.

I contratti di distillazione possono essere conclusi, da parte dei produttori o «assimilati al produttore» soltanto con «distillatori» o «assimilati al distillatore» o «elaboratori di vino alcolizzato» riconosciuti ed iscritti negli appositi registri di questo Ministero ai sensi delle vigenti disposizioni.

Possono formare oggetto della distillazione i vini da tavola aventi le caratteristiche previste al punto 13 dell'allegato 1 del regolamento (CE) n. 1493/99 ed i vini atti a dare vini da tavola, aventi le caratteristiche di cui al punto 12 dell'allegato medesimo. Si precisa che non è consentito prendere in considerazione i mosti di uve destinati a dare vino da tavola, anche se dichiarati.

A norma del precitato regolamento ciascun produttore può concludere uno o più contratti o dichiarazioni per un volume di vino da tavola o di vino atto a dare vino da tavola che non può eccedere il 25% della produzione di vini da tavola risultante dalla dichiarazione vitivinicola presentata secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

Il produttore deve scegliere una dichiarazione vitivinicola tra quelle presentate relative alle ultime 3 campagne compresa, se già dichiarata la produzione della campagna in corso (2002/2003 - 2003/2004 - 2004/2005). La scelta effettuata è irreversibile nel corso di tutta la campagna.

La presentazione della dichiarazione di produzione di questa campagna costituisce condizione indispensabile per accedere alla distillazione in quanto tutti gli interventi comunitari previsti in una campagna sono riservati ai produttori di vino che presentano la dichiarazione di produzione.

I soggetti che per questa campagna non hanno ancora presentato la dichiarazione di produzione possono accedere all'intervento di cui trattasi purché si impegnino a presentare la dichiarazione medesima. Tale impegno deve figurare nel contratto di distillazione presentato. Naturalmente l'Organismo pagatore procederà alla corresponsione degli aiuti anticipati soltanto dopo l'accertamento che il produttore ha presentato la dichiarazione di produzione vino. Ciò al fine di accertare la qualifica di produttore per la presente campagna 2004/2005.

Il contratto di distillazione per il quale si chiede l'approvazione deve avere per oggetto l'acquisto del vino da parte del distillatore e contenere l'impegno di quest'ultimo a corrispondere al produttore, entro i termini stabiliti, un prezzo non inferiore al prezzo minimo di cessione che, ai sensi dell'art. 29 paragrafo 4 del reg. CE 1493/99 è pari a 2,488 euro vol/hl. Tale prezzo, che si applica a merce nuda franco azienda del produttore, deve essere corrisposto dal distillatore al produttore fatta salva la riduzione di cui all'art. 78 del regolamento che, per la misura in questione, è pari a 0,1811 euro per ogni grado ettolitro di vino consegnato alla distillazione.

Ciascun contratto deve essere accompagnato al momento della presentazione dalla prova di aver costituito una garanzia uguale a 5 euro per ettolitro, i contratti o le dichiarazioni non sono trasferibili.

Non è consentito, analogamente a quanto stabilito nelle campagne precedenti, che il produttore possa far distillare il proprio vino per suo conto da un distillatore riconosciuto Pertanto l'aiuto primario è corrisposto unicamente al distillatore.

La modulistica per la presentazione e l'approvazione dei contratti è predisposta dall'Organismo pagatore.

Si richiama l'importanza della data di presentazione dei contratti ai fini della corretta applicazione della distillazione nonché del calcolo del volume di vino oggetto dei contratti presentati nel periodo di tempo che intercorre dal 1º ottobre 2004 al 23 dicembre 2004.

Gli uffici periferici preposti dalle regioni alla ricezione ed all'approvazione dei contratti devono far pervenire telegraficamente o tramite fax (06/4814377) al Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento delle politiche di mercato - Direzione generale per politiche agroalimentari - PAGR. IX - via XX Settembre n. 20 - 00187, entro e non oltre il 7 gennaio 2005 i dati relativi ai contratti e/o dichiarazioni presentati fino al 23 dicembre 2004.

La comunicazione dovrà essere effettuata anche qualora non siano stati presentati contratti.

Si ricorda che non sono presi in considerazione per l'accesso alla misura i volumi di vino oggetto dei contratti che non sono stati comunicati entro il termine predetto del 7 gennaio 2005.

La mancata o la non corretta comunicazione dei contratti presentati e delle relative quantità, in quanto non hanno formato oggetto di comunicazione alla commissione U.E. nel termine previsto, sono ritenuti come mai posti in essere (art. 63-*bis*, paragrafo 6 del «regolamento»).

Nel caso in cui le regioni e province autonome, in applicazione del decreto ministeriale 14 novembre 2003, ritengano di avvalersi della possibilità di procedere all'approvazione parziale anticipata dei contratti nel limite massimo del 40% della quantità che figura nel contratto (par. 7, 63-*bis*, del Reg. CE n. 1623/2000) gli uffici periferici preposti alla ricezione ed approvazione dei contratti, effettuati gli accertamenti previsti dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni nazionali, comunicano:

1) entro e non oltre il 15 novembre 2004 il numero dei contratti e/o dichiarazioni sostitutive nonché il volume di vino che, al 31 ottobre 2004, ha formato oggetto di approvazione parziale anticipata, nel limite massimo del 40%;

2) entro e non oltre il 15 dicembre 2004 il numero dei contratti e/o dichiarazioni sostitutive nonché il volume di vino che, dal 1º al 30 novembre 2004, ha formato oggetto di approvazione parziale anticipata, nel limite massimo del 40%;

3) entro e non oltre il 15 gennaio 2005 il numero dei contratti e/o dichiarazioni sostitutive nonché il volume di vino che, dal 1º al 31 dicembre 2004, ha formato oggetto di approvazione parziale anticipata, nel limite massimo del 40%;

4) entro e non oltre il 15 febbraio 2005 il numero dei contratti e/o dichiarazioni sostitutive nonché il volume di vino che, dal 1º al 29 gennaio 2005, ha formato oggetto di approvazione parziale anticipata, nel limite massimo del 40%.

Il vino può essere introdotto in distilleria solo dopo l'approvazione dei relativi contratti di distillazione o delle dichiarazioni, nei limiti della tolleranza prevista dalla normativa comunitaria.

Le amministrazioni regionali e provinciali autonome che hanno utilizzato la possibilità prevista dal decreto ministeriale 14 novembre 2003 di procedere all'approvazione anticipata dei contratti sono tenute alle predette comunicazioni anche se negative in quanto nei periodi previsti non hanno proceduto ad alcuna approvazione parziale.

La comunicazione che perviene entro il 7 gennaio 2005 deve contenere i volumi di vino presentati, ivi compresi quelli che sono stati approvati anticipatamente.

Analogamente la comunicazione riguardante i volumi di vino approvati totalmente deve contenere anche le quantità approvate parzialmente ed anticipatamente.

Per quanto attiene all'approvazione dei contratti presentati, si fa presente che sarà cura del Ministero dare sollecita comunicazione ai competenti assessorati all'agricoltura delle regioni e province autonome delle decisioni adottate dalla commissione di procedere all'approvazione o all'eventuale riduzione da apportare al volume di vino oggetto dei contratti presentati.

Dopo la comunicazione da parte della scrivente i contratti devono essere approvati tra il 30 gennaio ed il 20 febbraio 2005.

I volumi di vino che hanno formato oggetto dei contratti approvati sono comunicati alla scrivente entro e non oltre il 1º marzo 2005. Si precisa che detta comunicazione riguarda il vino totale oggetto dei contratti approvati tenuto conto anche delle eventuali approvazioni anticipate che hanno formato oggetto delle comunicazioni mensili.

I vini che hanno formato oggetto dei contratti approvati sono consegnati in distilleria entro il 15 luglio 2005 e distillati entro il 30 settembre 2005.

Si richiama l'attenzione sul rispetto delle disposizioni contenute nel decreto ministeriale 11 aprile 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 2001), riguardante l'aggiunta di un rilevatore ai vini destinati alle distillazioni comunitarie.

Copia delle comunicazioni con le quali i distillatori comunicano i piani di ritiro del vino, dovranno essere inviate dai distillatori anche agli uffici periferici dell'ispettorato centrale repressione frodi competenti per territorio.

Ulteriori precisazioni sono riportate nella nota n. F/2655 del 29 ottobre 2004 pubblicata sul sito internet del Ministero.

04A11125

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Iperten»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 862 dell'11 ottobre 2004

Titolare A.I.C.: Chiesi Farmaceutici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Parma, via Palermo 26/A, codice fiscale n. 01513360345.

Medicinale: IPERTEN.

Variazione A.I.C.: 4. Modifica nome e/o indirizzo del produttore del principio attivo (se non disponibile certificato d'idoneità della Farmacopea europea).

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata: modifica del nome di un produttore del principio attivo: manidipina cloridrato.

Da: Yoshitomi Fine Chemicals Ltd, stabilimento sito in Fukuoka-Ken (Giappone), Oaza-Koiwai, Yoshitomi-Cho, Chikujyo-Gun.

A: Api Corporation, stabilimento sito in Fukuoka-Ken (Giappone), Oaza Koiwai, Yoshitomi-Cho, Chikujyo-Gun.

Relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 029224019 - «10 mg compresse» 14 compresse;

A.I.C. n. 029224021 - «20 mg compresse» 14 compresse;

A.I.C. n. 029224033 - «10 mg compresse» 28 compresse;

A.I.C. n. 029224045 - «20 mg compresse» 28 compresse.

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento ha effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11060

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Panzid»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 874 del 15 ottobre 2004

Titolare A.I.C.: Valda Lab. Farmaceutici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate, Milano, via Zambeletti s.n.c., Cap. 20021, Italia, codice fiscale n. 00778190157.

Medicinale: PANZID.

Variazione A.I.C.: modifica standard terms.

Sono autorizzate le modifiche della denominazione delle confezioni, già registrate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 025211018 - «250 mg/1ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1 ml varia a: «250 mg/1ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1 ml (sospesa);

A.I.C. n. 025211020 - «500 mg/1,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1,5 ml varia a: «500 mg/1,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1,5 ml (sospesa);

A.I.C. n. 025211032 - «1 g/3 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 3 ml varia a: «1 g/3 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 3 ml.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le confezioni «"250 mg/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile" 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1 ml» (A.I.C. n. 025211018), «"500 mg/1,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile" 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1,5 ml (A.I.C. n. 025211020), sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia del presente provvedimento decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

04A11062

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Ceftim»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 875 del 15 ottobre 2004

Titolare A.I.C.: Glaxo Allen S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Verona, via A. Fleming, 2, Cap. 37100, Italia, codice fiscale n. 08998480159.

Medicinale: CEFTIM.

Variazione A.I.C.: modifica standard terms.

Sono autorizzate le modifiche della denominazione delle confezioni, già registrate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 025491010 - «250 mg/1 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1 ml varia a: «250 mg/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone polvere + 1 fiale solvente 1 ml (sospesa);

A.I.C. n. 025491022 - «500 mg/1,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1,5 ml varia a: «500 mg/1,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1,5 ml (sospesa);

A.I.C. n. 025491034 - «1 g/3 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 3 ml varia a: «1 g/3 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 3 ml.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le confezioni «"250 mg/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile" 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1 ml» (A.I.C. n. 025491010), «"500 mg/1,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile" 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1,5 ml (A.I.C. n. 025491022), sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia del presente provvedimento decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

04A11063

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Glazidim»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 876 del 15 ottobre 2004

Titolare A.I.C.: Glaxo-smithkline S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Verona, via A. Fleming, 2, Cap. 37100, Italia, codice fiscale n. 00212840235.

Medicinale: GLAZIDIM.

Variazione A.I.C.: modifica standard terms.

Sono autorizzate le modifiche della denominazione delle confezioni, già registrate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 025212059 - «2 g polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone polvere varia a: «2 g polvere per soluzione per infusione» 1 flacone polvere 2 g;

A.I.C. n. 025212073 - «1 g polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone con dispositivo monovial varia a: «1 g polvere per soluzione per infusione» 1 flacone polvere 1 g con dispositivo monovial;

A.I.C. n. 025212085 - «2 g polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone con dispositivo monovial varia a: «2 g polvere per soluzione per infusione» 1 flacone polvere 2 g con dispositivo monovial (sospesa);

A.I.C. n. 025212097 - «1 g polvere e solvente per soluzione infusione endovenosa» 1 flacone da 1 g, con dispositivo «monovial» + sacca infusionale da 100 ml varia a: «1 g/100 ml polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flacone polvere 1 g; con dispositivo «monovial» + sacca infusionale da 100 ml;

A.I.C. n. 025212109 - «2 g polvere per soluzione per soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 2 g, con dispositivo «monovial» + sacca infusionale da 100 ml varia a: «2 g/100 ml polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flacone polvere 2 g, con dispositivo «monovial» + sacca infusionale da 100 ml.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le confezioni «"2 g polvere e soluzione per infusione endovenosa" 1 flacone con dispositivo monovial» (A.I.C. n. 025212085), sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia del presente provvedimento decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

04A11064

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Artricol»

Estratto decreto n. 438 del 21 ottobre 2004

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Kenton S.r.l. con sede in via Treviso, 4, Pomezia (Roma), con codice fiscale n. 05995640587.

Medicinale: ARTRICOL.

Confezione:

A.I.C. n. 028092017 - 20 compresse 600 mg (sospesa);

A.I.C. n. 028092029 - 30 compresse 600 mg (sospesa);

A.I.C. n. 028092031 - «600 mg granulato per sospensione orale» 10 bustine (sospesa);

A.I.C. n. 028092043 - «600 mg granulato per sospensione orale» 30 bustine (sospesa).

È ora trasferita alla società: Medosan Industrie Biochimiche Riunite S.r.l., con sede in via Di Cancelliera, 12, Cecchina (Roma), con codice fiscale n. 00651240582.

I lotti del medicinale, già prodotti a nome del vecchio titolare, possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente decreto ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11061

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Klostenal»

Estratto decreto n. 439 del 21 ottobre 2004

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società I.B.N. - Istituto Biologico Nazionale S.r.l., con sede in viale Città d'Europa, 681, Roma, con codice fiscale n. 10168120151.

Medicinale: KLOSTENAL.

Confezione:

A.I.C. n. 034847018 - «3 mg schiuma rettale» flacone 35 ml + cannule rettali;

A.I.C. n. 034847020 - «60 ml sospensione rettale» 7 flaconi monodose + cannule rettali.

È ora trasferita alla società: Bracco S.p.a., con sede in via Egidio Folli, 50, Milano, con codice fiscale n. 00825120157.

I lotti del medicinale, già prodotti a nome del vecchio titolare, possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente decreto ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11059

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale.* I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al testo del decreto-legge 8 settembre 2004, n. 237, coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2004, n. 265, recante: «Interventi urgenti nel settore dell'aviazione civile. Delega al Governo per l'emanazione di disposizioni correttive ed integrative del codice della navigazione». (Testo coordinato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 264 del 10 novembre 2004).

Nel testo del decreto-legge citato in epigrafe, coordinato con la legge di conversione, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 50, prima colonna, all'art. 2, commi 1. e 2., dove è scritto: «... ed assicura *l'ordinario* movimento ...», leggasi: «... ed assicura *l'ordinato* movimento ...».

04A11192

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G401270/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5212845
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	659723
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	594687	8048718
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003* (G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizion e)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.